



**ISTITUTO FARLOTTINE Società Cooperativa Sociale**

# **BILANCIO SOCIALE**

## **2024/2025**





| Indice  | Pag. |
|---|------|
| Premessa: Lettera agli Stakeholder  | 4    |
| PARTE PRIMA   |      |
| Capitolo 1 Principi di redazione e divulgazione del presente bilancio sociale   | 5    |
| 1.1 Metodologia   | 5    |
| 1.2 Modalità di comunicazione   | 5    |
| 1.3 Riferimenti normativi   | 6    |
| 1.4 Ambito e periodo di competenza  | 6    |
| 1.5 Approvazione  | 6    |
| 1.6 Rinvio  | 6    |
| PARTE SECONDA   |      |
| Capitolo 2 Identità aziendale e contesto  | 7    |
| 2.1 Informazioni generali e assetto istituzionale   | 7    |
| 2.2 Storia, Cultura, Evoluzione   | 8    |
| 2.3 Valori di riferimento   | 10   |
| 2.4 Missione aziendale  | 12   |
| 2.5 Composizione base sociale   | 13   |
| 2.6 Territorio di riferimento   | 14   |
| Capitolo 3 Governo e organizzazione   | 16   |
| 3.1 Tipologia e struttura di governo aziendale  | 16   |
| 3.2 Struttura di governo del settore scolastico   | 17   |
| 3.3 Struttura organizzativa   | 17   |
| 3.4 Organo di controllo   | 20   |
| Capitolo 4 Politiche e strategie  | 21   |
| PARTE TERZA   |      |
| Capitolo 5 Relazione sociale. Aspetti economici. Risultati  | 22   |
| 5.1 I nostri Portatori di interessi   | 22   |
| 5.2 Attività svolte e risultati raggiunti in relazione alle attese dei principali portatori d'interesse. Aspetti quantitativi e qualitativi | 36   |
| 5.2.1 L'attività prescolastica e scolastica: settori d'intervento e consistenza dei frequentanti  | 36   |
| 5.2.2 La nostra opera formativa di fronte alle nuove sfide educative: i Patti digitali  | 38   |
| 5.2.3 I risultati dell'attività scolastica  | 41   |
| 5.2.4 L'attività di sostegno alla famiglia: linee di intervento, informazioni di dettaglio, dimensione quantitativa                         | 47   |
| 5.2.5 Interventi a favore della crescita professionale di soci e lavoratori   | 51   |
| 5.2.6 L'attività formativa svolta con i tirocini formativi  | 53   |



|  |  |    |
|--|--|----|
| 5.2.7  | L'attività di aiuto e sostegno a favore di persone in situazione di difficoltà economica         | 56 |
| 5.3  | Istituto Farlottine: La dimensione economica delle attività svolte                               | 60 |
| 5.3.1  | Produzione e distribuzione del valore aggiunto   | 60 |
| 5.3.2  | Rappresentare la ricchezza economica creata da "Istituto Farlottine" con una accezione più ampia | 63 |
|  | • I benefici derivati alla Collettività dall'attività di Istituto Farlottine                     | 66 |
|  | • La ricchezza economica prodotta da "Istituto Farlottine": che ne abbiamo fatto?                | 67 |
| 5.4  | Altri dati economici   | 68 |
| 5.5  | Il progetto Campus Pratia  | 69 |
| Capitolo 6 Altre informazioni                |  | 70 |
| 6.1  | Indicazioni su contenziosi/controversie  | 70 |
| 6.2  | Valutazione degli amministratori su eventuali rischi e criticità                                 | 70 |
| 6.3  | Monitoraggio organi di controllo   | 70 |
| 6.4  | Fatti intervenuti dopo la conclusione dell'anno di bilancio                                      | 71 |
| 6.5  | Obiettivi di miglioramento   | 71 |
| Capitolo 7 Rendicontazione ambientale. Cenni |  | 72 |
| PARTE QUARTA                                 |  |    |
| Prospettive future                           |  | 73 |



## **Premessa**

### **Lettera del Presidente del C.d.A. ai Portatori d'interesse (Stakeholder)**

*Come ogni anno, presentiamo il bilancio sociale dell'Istituto Farlottine Società Cooperativa Sociale relativo all'esercizio trascorso: 2024/2025.*

*Con grande piacere condividiamo con voi i risultati delle nostre attività, gli obiettivi perseguiti, le sfide affrontate e, con uno sguardo al futuro, non manchiamo di inserire i nuovi progetti.*

*Nel corso dell'anno, la Cooperativa ha continuato a perseguire le proprie finalità educative.*

*Il punto di riferimento, imprescindibile, restano i valori che ci ha trasmesso la nostra fondatrice Assunta Viscardi.*

*Il principio ispiratore rimane il servizio in favore dei più piccoli e indifesi, come attuato cento anni fa da Assunta che, nel nostro tempo, propone anche di offrire opportunità di miglioramento a favore di coloro che interagiscono nella società.*

*La nostra missione prosegue ed è orientata a fornire servizi educativi di qualità, a promuovere una concreta inclusione sociale e un fattivo sostegno alle famiglie, al fine di affiancarle nel loro compito educativo insostituibile.*

*Tali principi vengono perseguiti attraverso una molteplicità di attività ed iniziative che la Cooperativa promuove ogni anno, grazie al fondamentale apporto dei soci e del personale.*

*Ciascuno è ben conscio del proprio ruolo di docente, educatore, impiegato amministrativo, addetto ai servizi o altro.*

*Forniscono poi un contributo insostituibile anche i volontari e chi garantisce l'imprescindibile assistenza spirituale.*

*Va poi rimarcato che senza l'Opera di San Domenico e l'Associazione Maria Glicofilusa, la prima quale proprietaria delle strutture e la seconda quale ispiratrice e animatrice dell'attività di educazione e formazione, nulla potrebbe essere effettuato e nessun obiettivo potrebbe essere raggiunto.*

*Nella relazione di bilancio sociale allegata troverete una panoramica dettagliata delle nostre attività, dei risultati finanziari e delle iniziative di responsabilità sociale d'impresa intraprese nel corso dell'anno.*

*Siamo felici di poter condividere con voi i progressi realizzati e i nostri piani per il futuro, ora più che mai orientati a dare concreta attuazione al progetto "Campus Pratia", nuovo centro per l'educazione, finalizzato a completare e arricchire l'itinerario scolastico dei nostri alunni e di tutti coloro con i quali realizzeremo importanti scambi culturali. Il processo, affatto agevole dal punto di vista burocratico, non è ancora concluso.*

*Vi invito, pertanto, a leggere tutti gli aspetti ben evidenziati nel bilancio e vi invito a formulare suggerimenti e anche critiche.*

*L'obiettivo resta quello di realizzare una struttura che ci assicuri di continuare la nostra mission in una comunità che finora sembra avere apprezzato i nostri sforzi e che, ogni giorno, ci manifesta gratitudine.*

*Vi ringraziamo per il vostro continuo sostegno e la fiducia che avete riposto in noi.*

*Restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento.*

*Un caro saluto.*

Il presidente del  
Consiglio di Amministrazione

**Andrea Salomoni**



## **PARTE PRIMA**

### **CAPITOLO 1**

#### **PRINCIPI DI REDAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PRESENTE BILANCIO SOCIALE**

##### **1.1 Metodologia**

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei "portatori di interesse" (stakeholders theory), la quale guarda alla organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, alle aspettative dei quali la medesima è tenuta a dare delle risposte.

Questo bilancio è indirettamente il frutto del lavoro di tutti coloro che sono impegnati nella nostra cooperativa e cerca di fornire una visione quanto più ampia possibile del significato del nostro impegno e di restituire un'immagine collettiva e finale che fotografi complessivamente il cammino percorso e i risultati raggiunti insieme.

Il processo di rendicontazione sociale consente di acquisire sempre maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi, delle strategie e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azione concreta. Attraverso questa consapevolezza è possibile rendere ancor più "socialmente responsabile" il nostro comportamento ed orientare l'attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori di fondo condivisi da tutti noi e dai principali portatori di interessi verso l'attività di Istituto Farlottine (di seguito in questo bilancio anche "Istituto" o "Farlottine").

In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica.

Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto e rendere conto di come è stata distribuita la "ricchezza" generata dalla cooperativa, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo.

Si precisa infine che il procedimento seguito per determinare i contenuti di questo bilancio è stato basato sul rilevare, analizzare e classificare le informazioni recepite nel bilancio stesso nel rispetto dei principi richiamati nel paragrafo 5 delle "Linee guida", adottate con Decreto Ministro Lavoro e Politiche sociali 4/7/2019 «Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore».

##### **1.2 Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale è diffuso attraverso i seguenti canali:

- ✓ Assemblea dei soci
- ✓ Comunicazione istituzionale
- ✓ Pubblicazione sul sito internet.



### **1.3 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto nel rispetto del già menzionato D.M. 4/7/2019, ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) 2001 - tenendo conto, quando ritenuto opportuno, degli aggiornamenti del 2013 - sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Il presente bilancio sociale è predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

### **1.4 Ambito e periodo di competenza.**

Il presente bilancio sociale è integralmente ed esclusivamente riferito all'anno scolastico e gestionale 1/9/2024-31/8/2025, laddove non diversamente precisato, e dà conto di tutte le attività svolte da Istituto Farlottine Scs.

Si precisa che non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

### **1.5 Approvazione**

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 10 giugno 2026 che ne ha deliberato l'approvazione e la pubblicazione.

### **1.6 Rinvio**

Per tutto quanto non precisato in questo documento si rinvia a quanto enunciato nel bilancio d'esercizio al 31/8/2025, redatto ed approvato secondo le norme civilistiche in materia.



**PARTE SECONDA**  
**CAPITOLO 2**  
**IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO**

**2.1 Informazioni generali e assetto istituzionale**

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/8/2025

|   |  |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
|---|--|--|-------------|-------------|------------------------|-------------|------------|-------------|---------------|-------------|
| Denominazione   | <i>ISTITUTO FARLOTTINE SOCIETA'<br/>COOPERATIVA SOCIALE</i>  |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| Abbreviazione   | <i>Farlottine</i>  |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| Indirizzo sede legale                                 | <i>VIA DELLA BATTAGLIA 10<br/>40141 BOLOGNA</i>  |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| Indirizzo altre sedi secondarie / operative           | <i>Via Toscana 148<br/>40141 BOLOGNA</i><br><i>Via Berengario da Carpi 8<br/>40141 BOLOGNA</i><br><i>Via Setteponti 4-6-8 frazione PRACCHIA<br/>51100 PISTOIA</i>  |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| Forma giuridica e modello di riferimento              | <i>Cooperativa sociale - S.r.l.</i>  |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo           | Nessuna  |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| Tipologia   | <i>Coop. A</i>   |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| Data di costituzione                                  | <i>16/12/2010</i>  |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| Codice fiscale  | <i>03081671202</i>   |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| P. iva  | <i>03081671202</i>   |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative      | <i>A210218</i>   |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali      | <i>949</i>   |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| Tel.  | <i>051470331</i>   |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| Fax   | <i>051477826</i>   |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| Sito internet   | <a href="http://www.farlottine.it">www.farlottine.it</a>   |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| Email   | <a href="mailto:segreteria@farlottine.it">segreteria@farlottine.it</a>   |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| PEC   | <a href="mailto:farlottine@legalmail.it">farlottine@legalmail.it</a>   |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| Appartenenza a reti associative e relativa decorrenza | <table border="1"><tr><td><i>FISM</i></td><td><i>2011</i></td></tr><tr><td><i>Confcooperative</i></td><td><i>2012</i></td></tr><tr><td><i>FOE</i></td><td><i>2011</i></td></tr><tr><td><i>AGIDAE</i></td><td><i>2011</i></td></tr></table> |  | <i>FISM</i> | <i>2011</i> | <i>Confcooperative</i> | <i>2012</i> | <i>FOE</i> | <i>2011</i> | <i>AGIDAE</i> | <i>2011</i> |
| <i>FISM</i>   | <i>2011</i>  |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| <i>Confcooperative</i>                                | <i>2012</i>  |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| <i>FOE</i>  | <i>2011</i>  |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| <i>AGIDAE</i>   | <i>2011</i>  |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |
| Codici ATECO  | <i>85.10.00 85.20.00 85.59.90</i>  |  |             |             |                        |             |            |             |               |             |



|   |                                       |                        |
|---|---------------------------------------|------------------------|
| Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore e delle altre norme in materia | <i>Impresa sociale</i>                |                        |
| N° iscrizione RUNTS   | 14647                                 |                        |
| Partecipazioni e quote  |                                       | <b>Valore nominale</b> |
|   | Banca di Credito Cooperativo Felsinea | € 3.000,00             |

## 2.2 Storia, Cultura, Evoluzione

La fondatrice dell'Istituto Farlottine, intesa come istituzione al servizio del bene dei più piccoli, è Assunta Viscardi, laica domenicana, maestra e scrittrice, nata a Bologna nel 1890 e morta nel 1947.

Assunta ha sempre fatto la maestra, ha amato i bambini e i poveri più di se stessa, ha scritto molti libri e ha promosso diverse iniziative a favore dei bimbi più bisognosi e delle persone povere della città.

È lei che ha dato vita all'Opera di San Domenico per i Figli della Divina Provvidenza, l'ente ecclesiastico che ancor oggi è proprietario dell'Istituto Farlottine. Si è adoperata senza posa perché, diceva, è bene che ogni bambino «abbia la sua speciale carezza, uno speciale senso di protezione, di cura, di affetto, come se fosse unico».

Lo scopo di Assunta, infatti, era quello di «educare alla bellezza» perché, diceva, «far sentire, capire, apprezzare la bellezza è mettere basi di felicità e di bontà».

Ai tempi di Assunta c'erano tante povertà: erano miserie ben riconoscibili perché riguardavano i beni materiali e la scarsità di istruzione. Oggi i bisogni sono più nascosti e per certi aspetti ancor più temibili di quelli di un tempo. Oggi è l'intera famiglia che si trova in difficoltà e i bambini sono forse coloro che pagano il prezzo più alto di questo stato di disorientamento e incertezza.

L'azione educativa svolta da Istituto Farlottine, come è andata evolvendosi in epoca più recente, quindi intende sostenere la famiglia nel suo ruolo educativo. Oggi le povertà sono soprattutto spirituali e affettive. Sono meno visibili di quelle dell'indigenza materiale, ma sono più gravi, perché intaccano non il corpo ma lo spirito.



## **La storia dell'Istituto Farlottine**

Assunta Viscardi nel 1944 riuscì ad aprire una casa per i bambini maschi (il "Nido di Farlotti" a Colunga), e a mettere le basi per l'apertura anche di una casa per le bambine, appunto le "Farlottine", che è però stata inaugurata solo nel 1950 da Valentina Turchi, succeduta ad Assunta, morta nel 1947. Praticamente il "Nido di Farlotti" e quello delle "Farlottine" erano due "asili" per bambini e bambine in particolari necessità materiali e sociali.

Il nome "Farlotti" deriva da una poesia di Giovanni Pascoli, "Il nido di farlotti", piccoli uccellini indifesi, e rende bene con un'immagine l'intento che stava nel cuore di Assunta: quello di dare accoglienza e protezione ai piccoli più bisognosi di attenzioni e premure.

Nel corso degli anni il Nido di Farlotti si è unito a quello di Farlottine, diventando un unico istituto finalizzato all'educazione dei fanciulli.

Le Sorelle dell'Immacolata hanno condotto l'Istituto Farlottine con amore e dedizione dalla sua apertura fino al 2000, anno in cui, per mancanza di vocazioni, la Congregazione ritenne di non poter proseguire più l'opera educativa.

## **Una nuova giovinezza**

Nell'anno 2001 ha iniziato a risvegliarsi intorno alla figura di Assunta Viscardi un nuovo interesse, come se la Provvidenza volesse fare in modo che la carità, che aveva così abbondantemente caratterizzato la vita di Assunta, continuasse a portare frutto anche ai nostri giorni.

È nata così una piccola Comunità di persone che, affascinate dall'ideale domenicano dell'amore nella verità e dal modo con il quale Assunta Viscardi lo aveva declinato a favore dei bambini, anche i più piccoli, ha iniziato a curare il progetto educativo della scuola e a formare pian piano un corpo docente, non solo preparato professionalmente, ma anche appassionato e coinvolto nella realizzazione di un percorso che riserva una cura particolare all'istruzione, affinché sia valida via di buona educazione e di autentica libertà. La formazione del corpo docente è il vero punto nodale di questo peculiare modo di "far scuola" e si avvale proficuamente del pensiero di San Tommaso d'Aquino, grande cantore della bellezza della natura umana.

L'Opera di San Domenico, dal canto suo, ha dato un indispensabile sostegno alla piccola Comunità che, con la propria presenza e il proprio impegno, dava alimento all'attività educativa e, contestualmente, ha intrapreso ampi lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'immobile.

Da quella piccola Comunità intitolata alla Madonna della Tenerezza, a "Maria Glicofilusa", è nata l'omonima Associazione, che ha ottenuto dall'Arcivescovo Card. Carlo Caffarra il riconoscimento a Ente Ecclesiastico nel 2008.



L'Associazione Maria Glicofilusa, che fa parte della Famiglia Domenicana, continua oggi ad animare l'intera comunità educante e, oltre ai soci professi, cioè a coloro che fanno di questa appartenenza una scelta di vita, accoglie anche soci ordinari, cioè persone che intendono mettere qualcosa di sé a servizio del bene dei bambini e della famiglia.

### 2.3 Valori di riferimento

Istituto Farlottine è anzitutto una struttura scolastica ed educativa, per bambini e ragazzi da 1 a 14 anni, **di orientamento cattolico**. Crediamo dunque in una azione educativa che parta dalla persona concepita come immagine di Dio: ogni bambino, ogni ragazzo, proprio perché è un valore inestimabile, ha il diritto non solo di essere **istruito**, ma anche di essere **educato**, cioè **coltivato in tutte le sue potenzialità, sia fisiche che spirituali**.

Siamo anche convinti che la scuola non debba preoccuparsi solo della mente, **ma anche del cuore** dei bambini, formandoli al senso della **famiglia** e al valore dell'**amicizia**, aiutandoli ad essere **desiderosi di conoscenza, amanti del bene, volenterosi di riparare e pronti al perdono** (*Assunta Viscardi*).

#### L'ispirazione fondamentale

L'Istituto Farlottine si ispira ai **valori di verità, libertà, amicizia, gratuità e perdono**. Questi valori, che promanano direttamente dalle esigenze costitutive della natura umana, non maturano in automatico, ma necessitano di una sapiente opera di coltivazione. Così come l'ostetrica aiuta la madre a "mettere al mondo un bambino", l'Istituto Farlottine intende aiutare i genitori a "dare alla luce" pienamente i propri figli, portando i bambini e i ragazzi, mediante la formazione, a "nascere a se stessi", **guidandoli alla conoscenza della loro unicità e della loro capacità di rapporto costruttivo con la realtà** (con se stessi, con gli altri, con il mondo, con Dio), avviandoli così a conquistare la vera libertà che consiste nel dirigere consapevolmente se stessi verso ciò che è autenticamente buono, cioè conforme alla dignità di cui ogni persona è portatrice. Riconoscere e rispettare, in se stessi e negli altri, questa dignità è insieme il presupposto e l'obiettivo del nostro percorso educativo.

Anche il **metodo** fa parte dell'ispirazione fondamentale, perché sappiamo che **i bambini apprendono "per contatto"**, cioè imparano quello che vivono. Non a caso l'Istituto Farlottine ha preso come maestra e protettrice "**Maria Glicofilusa**" (più nota come "Madonna della tenerezza"), che è la Vergine che tiene il bambino guancia a guancia. Il proposito è quello di affidare tutte le attività alla Vergine Maria, la prima delle educatrici, ma anche quello di indicare con un'immagine lo spirito che anima l'impegno formativo: fare in modo che **i bambini, vivendo in un ambiente sano e sereno, possano apprendere – quasi "per contatto" – i valori che possono aiutarli a crescere e a diventare "belle" persone**.



Maria Madre Glicofilusa, meglio conosciuta come “Madonna della Tenerezza”  
(dal greco: glycys= dolce e phileo= amare > che ama la dolcezza)

### **L’educazione come servizio**

Lo spirito di servizio costituisce l’essenza stessa dell’educazione. Come la medicina, che ha il compito di coadiuvare le risorse della natura a vantaggio della salute, così l’educazione ha l’obiettivo di **coltivare le ricchezze della natura umana affinché giungano a piena maturazione**. Il bambino non è dunque il prodotto, il risultato dell’educazione, ma è il vero **protagonista dell’educazione**. Il primato dell’educando si deve alla sua specifica natura. Chi è intorno a lui ha il dovere preciso di aiutarlo a fiorire nella sua propria e originale personalità.

Quindi **l’educatore** si deve porre a servizio di un progetto che non è da creare o da inventare, ma piuttosto da **leggere e riconoscere, da rispettare con premura, ponendo ogni energia a vantaggio del suo sviluppo armonico**. Così, lo scopo principale dell’educatore è quello di diventare progressivamente “inutile”: un buon educatore ha infatti il compito di **far crescere il bambino fino a farlo giungere alla piena autonomia**, capace di orientarsi in ogni circostanza verso i beni che sono compatibili con la sete di Assoluto che abita nel cuore di ogni persona.

Premesso e tenuto conto di tutto quanto summenzionato, nello svolgimento della propria attività educativa, scolastica, caritativa, Istituto Farlottine si ispira più specificamente ai seguenti **valori**:

- promozione umana e integrazione sociale delle persone;
- sostegno alle famiglie nei loro compiti educativi;
- crescita umana e cristiana di bambini e ragazzi con disagi relazionali, affettivi e con povertà materiali e culturali;
- continuità di occupazione lavorativa e migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori;



- tutela della maternità;
- concreta attuazione, secondo le esigenze della società odierna, dell'azione formativa e caritativa iniziata da Assunta Viscardi e improntata al carisma domenicano.

## 2.4 Missione aziendale

La cooperativa *ISTITUTO FARLOTTINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Gestione attività educative e scolastiche*
- *Sostegno alla famiglia*
- *Continuità occupazionale e crescita professionale di soci e lavoratori*
- *Assistenza persone bisognose*

*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:*

1. *Istituto Farlottine è cooperativa costituita per perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone e si propone di attuare le proprie finalità, a favore dei soci e di terzi, attraverso la gestione di servizi educativi, formativi, scolastici, assistenziali e lo svolgimento di attività ad essi connesse o complementari, con specifica attenzione alle persone e alle famiglie in condizioni socialmente deboli.*
2. *la cooperativa, in conformità alla propria natura di "cooperativa sociale", non ha scopo di lucro ed opera secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata: assume, pertanto, ed applica la disciplina a tal fine stabilita dalla vigente normativa in materia. Ha anche lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.*
3. *con lo svolgimento delle proprie finalità statutarie la cooperativa intende dare concreta ed attuale attuazione all'azione formativa e caritativa iniziata da Assunta Viscardi in Bologna ed attuata attraverso l'“Opera di san Domenico per i figli della Divina Provvidenza”, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, da essa promosso, attualmente iscritto nel registro delle persone giuridiche presso la prefettura di Bologna, Ufficio territoriale di governo (n. 100, pag. 142 vol. 1).*
4. *la cooperativa, pertanto, dispone la propria attività ispirandosi al magistero della Chiesa cattolica e facendo riferimento alle linee pastorali della arcidiocesi di Bologna.*



5. *in attuazione delle finalità indicate nei commi che precedono la cooperativa si propone, in particolare:*
  - a. *di promuovere, istituire, gestire scuole e servizi formativi, educativi, culturali, religiosi, artistici, ricreativi, sportivi, editoriali a favore delle nuove generazioni,*
  - b. *di promuovere iniziative per sostenere le famiglie nei loro compiti educativi,*
  - c. *di attuare metodologie e favorire iniziative per la crescita umana e cristiana di bambini e ragazzi con disagi relazionali, affettivi e con povertà materiali e culturali.*
  
6. *perseguendo le proprie finalità istituzionali, la cooperativa potrà offrire servizi ai propri soci, contribuendo al miglioramento delle loro condizioni sociali e professionali, anche attraverso un rapporto mutualistico di lavoro, nel quadro del rapporto associativo con essi intercorrente.*

Ai sensi di quanto stabilito nel paragrafo 6 delle "Linee guida", adottate con DM 4/7/2019, si precisa che il perimetro delle attività statutarie non è più ampio di quelle effettivamente realizzate.

## 2.5 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale con riferimento all'anno di bilancio 2024/25

### Soci

| <b>Età</b> | <b>&lt; 31</b> | <b>31-50</b> | <b>&gt; 50</b> |
|------------|----------------|--------------|----------------|
| Maschi     | 1              | 1            | 3              |
| Femmine    | 0              | 3            | 9              |

### Soci Con Diritto Di Voto

|                     | <b>Soci lavoratori</b> | <b>Soci volontari</b> | <b>Soci sovventori</b> | <b>Soci persone giuridiche</b> | <b>Totale soci</b> | <b>Di cui svantaggiati</b> |
|---------------------|------------------------|-----------------------|------------------------|--------------------------------|--------------------|----------------------------|
| Maschi              | 1                      | 4                     | 0                      | 1                              | 6                  | 0                          |
| Femmine             | 11                     | 1                     | 0                      |                                | 12                 | 0                          |
| Stranieri com.      | 0                      | 0                     | 0                      |                                | 0                  | 0                          |
| Stranieri extracom. | 0                      | 0                     | 0                      |                                | 0                  | 0                          |



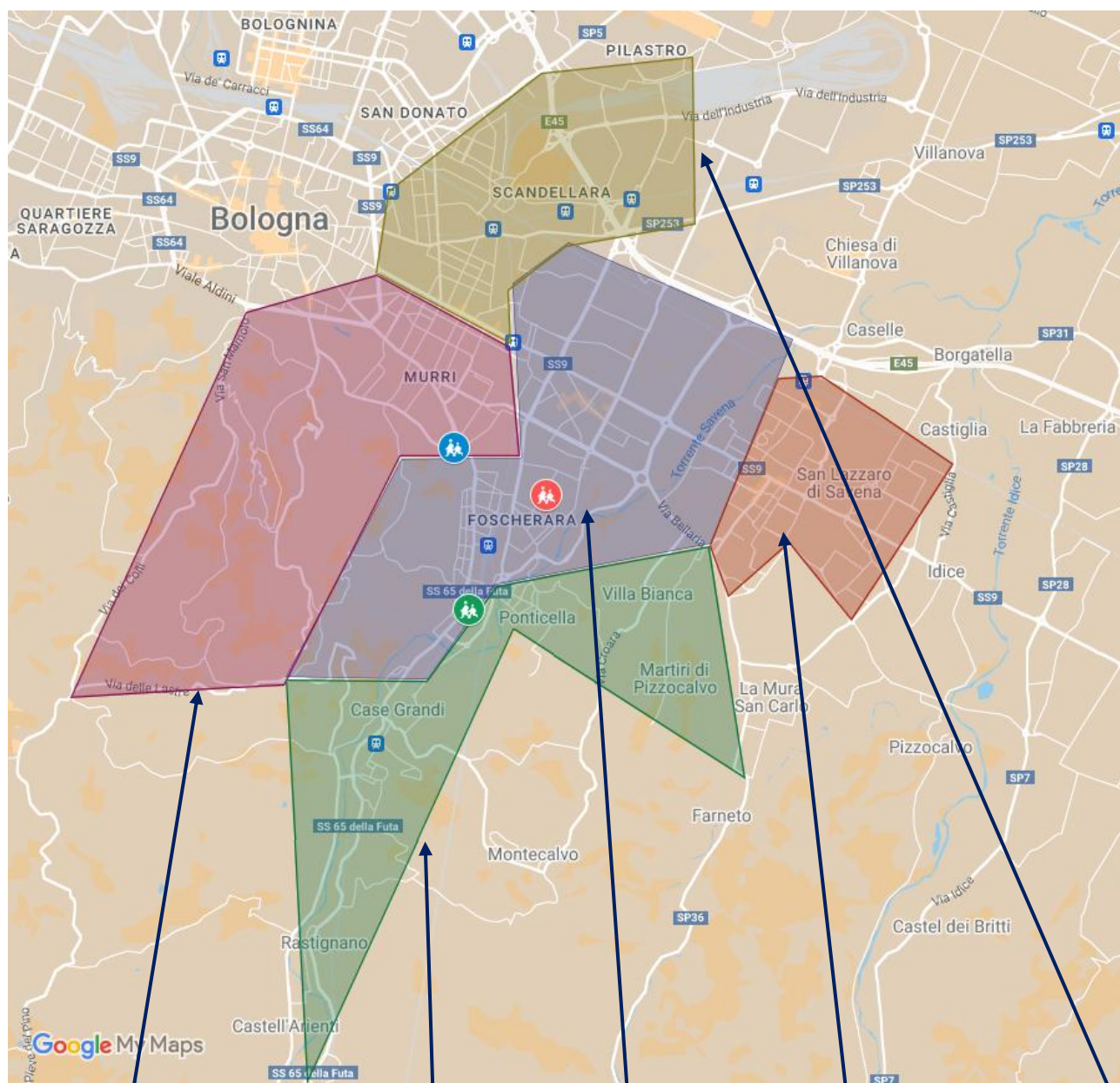
## 2.6 Territorio di riferimento

Istituto Farlottine, ubicato con le sue tre sedi a Bologna nei quartieri Savena (sede San Domenico e Santa Caterina) e Santo Stefano (sede San Tommaso), conferma un bacino di utenza ampio e distribuito su un territorio esteso, che spazia anche nei comuni limitrofi. Di seguito, comune di provenienza di almeno 4 iscritti e relativo numero:

|                        |     |
|------------------------|-----|
| - Bologna              | 478 |
| - Castenaso            | 4   |
| - Granarolo            | 6   |
| - Ozzano dell'Emilia   | 12  |
| - Pianoro              | 43  |
| - S. Lazzaro di Savena | 99  |

Questo implica che, a livello di rapporti con gli Enti Locali, la parte preponderante di relazioni si svolge con il Comune di Bologna, e in modo particolare con il Quartiere Savena, ma anche con i comuni limitrofi, a seconda delle circostanze.

La cartina seguente mostra, come di consueto, la localizzazione delle tre sedi dell'Istituto e le aree del comune di Bologna e dei comuni limitrofi che costituiscono il consolidato territorio di riferimento del nostro Istituto.



S. STEFANO (COLLI E MURRI)

PIANORO (RASTIGNANO)

SAVENA

S. LAZZARO

SAN DONATO

**ISTITUTO FARLOTTINE: LOCALIZZAZIONE SEDI E VISUALIZZAZIONE DELLE DIVERSE AREE DEL BACINO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO**



## **CAPITOLO 3 GOVERNO E ORGANIZZAZIONE**

### **3.1 TIPOLOGIA E STRUTTURA DI GOVERNO AZIENDALE**

La cooperativa è retta da un Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti membri, eletti dall'assemblea dei soci il 14/1/2025 per la durata di 3 anni:

| <b>Nome e cognome</b> | <b>Carica</b>   | <b>Altri dati</b>                  |
|-----------------------|-----------------|------------------------------------|
| ANDREA SALOMONI       | Presidente      | residente a MONGHIDORO             |
| LUCIANA LORENZINI     | Vice Presidente | residente a MONGHIDORO             |
| EMMA ZAPPELLINI       | componente      | residente a SAN LAZZARO DI S. (BO) |

Ad **Andrea Salomoni** compete per statuto la rappresentanza legale della società.

A **Luciana Lorenzini**, Vice Presidente, è attribuito anche l'incarico di Dirigente dell'area gestionale, inclusi refezione e servizi.

A **Emma Zappellini**, è conferito anche l'incarico di Responsabile Servizi alla persona e Comunicazione.

### **Informazioni sull'attività degli organi sociali nel 2024/25**

Il **Consiglio di amministrazione**, nel corso dell'esercizio 2024/25, si è riunito con cadenza regolare (generalmente settimanale) per esaminare e deliberare in merito alle principali questioni inerenti alla gestione della società ed in particolare all'attività scolastica; le sedute che hanno dato corso a delibere sono state complessivamente otto. I suoi membri hanno sempre assicurato la loro partecipazione ed il regolare svolgimento delle attività dell'organo amministrativo.

Per quanto riguarda l'**assemblea dei soci**, le principali informazioni sulle sedute del 2024/2025 sono visualizzate nella tabella sottostante, al fine anche di rendere conto del coinvolgimento dei soci nella vita della nostra cooperativa:



| Anno | Data       | % partecipazione | % deleghe | Odg   |
|------|------------|------------------|-----------|---|
| 2025 | 14/01/2025 | 72%              | 22%       | <ul style="list-style-type: none"><li>- Approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2023/2024 e determinazione e approvazione dei Ristorni</li><li>- Rinnovo delle cariche del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi</li><li>- Comunicazioni sul triennio concluso e prospettive per il futuro</li></ul> |
| 2025 | 3/06/2025  | 67%              | 22%       | <ul style="list-style-type: none"><li>- Approvazione del bilancio sociale 2023/24</li><li>- Comunicazioni e progetti futuri</li></ul>   |

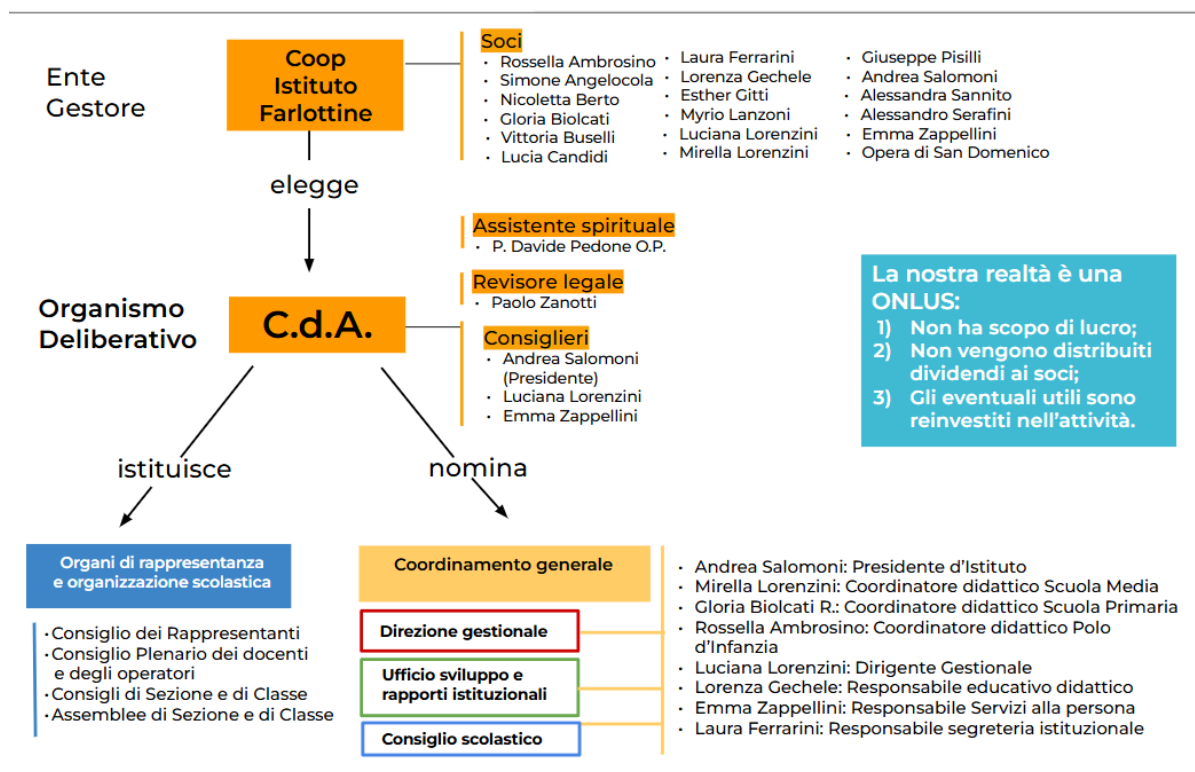
### 3.2 STRUTTURA DI GOVERNO DEL SETTORE SCOLASTICO

Nell'anno di riferimento 2024/2025 l'incarico di **Rettore** dell'Istituto Farlottine è rimasto in capo a **Mirella Lorenzini**. Tale figura è finalizzata a custodire il fine proprio dell'opera educativa e la missione dell'istituzione, unificando in questo i diversi ambiti e sedi che compongono l'Istituto.

Le altre figure che concorrono alla gestione dell'attività scolastica sono individuate nell'organigramma e nei commenti esplicativi cui è dedicata la sezione seguente. Essa riguarda tra l'altro i diversi Organi collegiali, istituiti dal Consiglio di amministrazione, che si occupano più specificamente della vita scolastica ed educativa dell'Istituto e attraverso cui si intende, tra l'altro, rendere concreto il **coinvolgimento e la partecipazione all'attività di Istituto Farlottine da parte dei dipendenti e delle famiglie degli iscritti, che sono tra i nostri principali Stakeholder.**

### 3.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nell'anno scolastico 2024/25 è stato lievemente rivisto l'organigramma dell'Istituto, specie per la parte del Coordinamento generale, al fine di migliorarlo e renderlo maggiormente adatto alle esigenze della realtà scolastica. Le figure di riferimento apicali (Presidente d'Istituto, Dirigente gestionale e Coordinatori, Rettore e Responsabili del Curricolo, Servizi alla Persona e segreteria) sono rimaste invariate, garantendo così una stabilità. Di seguito è rappresentato l'organigramma dei differenti organismi istituzionali, direttivi, collegiali di Istituto Farlottine per l'anno di riferimento 2024/2025, meglio specificati nel paragrafo successivo:



**Informazioni sui singoli organismi collegiali** (anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 112/2017).

**il Coordinamento Generale d'Istituto:** è l'organismo è composto dalla Direzione gestionale che presiede a tutto il settore del funzionamento di cui fa parte il personale amministrativo, di pulizie, cucina e manutenzione; dal Consiglio scolastico, che riunisce i coordinatori dei settori educativo-didattici e dei servizi alla persona; dall'Ufficio sviluppo e rapporti istituzionali. Il Coordinamento Generale d'Istituto è l'organismo di raccordo operativo fra i vari settori dell'Istituto e il contesto nel quale vengono individuate le linee organizzative per applicare i principi educativi e dare sviluppo e attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione.

I membri sono nove. Le riunioni si tengono generalmente ogni due settimane; vengono portati all'attenzione ed esaminati tutti gli aspetti della vita scolastica per i quali si ritenga necessario un confronto collettivo, una deliberazione o anche solo una opportuna conoscenza trasversale da parte di tutti (p.e. organizzazione della vita scolastica, decisioni in merito all'adesione e/o all'organizzazione di eventi per alunni e famiglie, gestione di problematiche particolari, confronti sul buon esito delle iniziative che sono state organizzate, idee e progetti per l'anno, segnalazioni di esigenze, ecc.).



- **il Consiglio dei Rappresentanti**: composto dal Presidente d'Istituto, che lo presiede, dal Rettore, dal Dirigente dell'Area gestionale, dalle Coordinatrici dei singoli settori educativi e gestionali e dai Rappresentanti dei genitori eletti ogni anno per ciascuna classe/sezione nelle assemblee di ottobre.

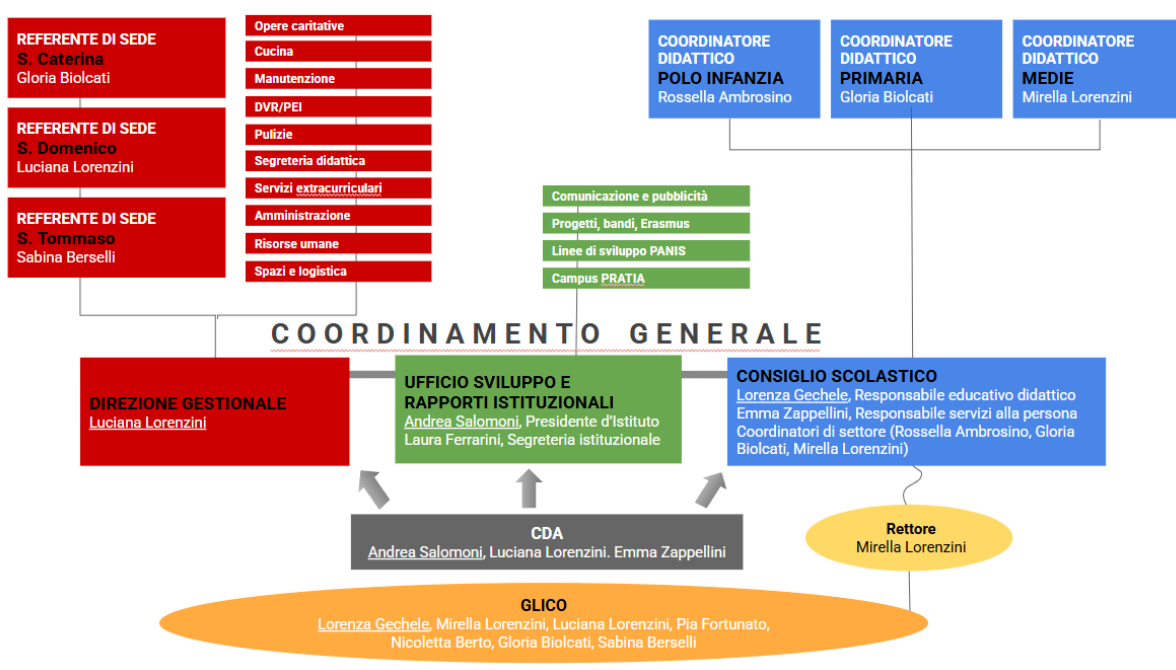
I membri sono in media una quarantina, ma possono crescere con l'aumentare del numero di classi-sezioni o per la presenza di più rappresentanti per settore. Le riunioni sono generalmente due all'anno: in novembre, appena terminate le nomine dei Rappresentanti, quando si tiene l'incontro in plenaria, e in primavera (marzo-aprile), quando si prediligono incontri con soli i rappresentanti di sede o settore per una maggiore condivisione di tematiche specifiche.

Gli argomenti all'Ordine del Giorno sono inerenti alla vita scolastica (organizzazione scolastica, calendario, progetti di educazione per esempio alimentare, attività extracurricolari ed estive, rette, bilancio, ecc.). Gli incontri sono occasione di confronto ma anche di raccolta delle esigenze e dei suggerimenti che possono venire da ambo le parti (sia dalla scuola sia dalle famiglie). Si tratta di un organo vivo per la costruzione della comunità scolastica dove i genitori possono portare le loro istanze, raccogliere spiegazioni e chiarimenti, conoscere e approfondire le motivazioni della scuola, portare proposte e progetti. La scuola, d'altra parte, ha l'occasione per presentare il proprio operato, il proprio bilancio sia economico sia delle attività svolte, ascoltare le istanze.

- **Altri organi collegiali** che contribuiscono alla vita scolastica e concretizzano il coinvolgimento dei principali portatori d'interesse, sono:

- il Consiglio Plenario dei Docenti e degli Operatori composto da tutti i docenti che svolgono attività di insegnamento nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria, nella Scuola Media e dagli educatori del Nido e della Sezione Primavera, fatta eccezione per le figure supplenti in servizio per un periodo inferiore ai trenta giorni, nonché da tutti i collaboratori del settore funzionamento a diverso titolo operanti nell'Istituto. Di fatto il Consiglio plenario raccoglie in assemblea tutti i dipendenti dell'Istituto ed è presieduto dal Presidente d'Istituto. Si riunisce solitamente due volte l'anno;
- i Consigli di Classe/sezione e Interclasse/Intersezione composti da tutti i docenti e educatori della/e classe/i o sezione/i dei rispettivi settori dell'Istituto (Nido d'Infanzia, sezione Primavera, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) che si riuniscono con cadenza quindicinale;
- le Assemblee di Sezione e di Classe composte dai docenti e dai genitori facenti capo alla medesima sezione/classe. Nella prima Assemblea dell'anno, prevista nel mese di ottobre, i genitori eleggono il loro rappresentante. Le assemblee sono convocate almeno tre volte l'anno;

Di seguito si riporta una seconda rappresentazione dell'organigramma dell'Istituto Farlottine, relativa all'anno scolastico 2024/2025, che scende maggiormente nel dettaglio dei singoli settori educativo-didattico e del funzionamento:



### 3.4 ORGANO DI CONTROLLO

Revisore legale è il **dott. Paolo Zanotti**, dottore commercialista con studio in Bologna, iscritto all'Ordine unico dei revisori legali al n. 130024, il cui incarico è stato rinnovato da ultimo con delibera dell'assemblea dei soci in data 12/12/2023.

Per quanto attiene al compenso al revisore legale, si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa al bilancio d'esercizio redatto ai sensi delle norme civilistiche.



## **CAPITOLO 4 POLITICHE E STRATEGIE**

**Politiche e strategie di Istituto Farlottine sono strettamente correlate ai fondamenti del progetto educativo che sta alla base della nostra attività formativa e didattica.**

Il nostro progetto educativo, che si ispira ai nostri valori di riferimento enunciati nella sezione 2.3 del precedente secondo capitolo, si riassume nelle seguenti constatazioni, che divengono quindi linee guida della nostra azione:

**CHE l'educazione è il cammino stesso che conduce la persona al raggiungimento della sua pienezza e quindi della sua felicità.**

L'attuale società, apparentemente tanto protesa a ricolmare di beni e di attenzioni il bambino e il giovane, rischia di trascurare gravemente il problema educativo, ritenendo che, tutto sommato, il processo educativo si realizzi anche indipendentemente da un preciso progetto, o che, comunque, tale progetto possa limitarsi a far acquisire al bambino o al ragazzo alcune abilità fisiche e un adeguato bagaglio conoscitivo.

In questo modo educare viene ridotto a insegnare a parlare, a riconoscere e utilizzare propriamente i simboli linguistici e numerici per poter progredire poi in ogni tipo di conoscenza, o al massimo consiste nell'introdurre il fanciullo al sistema di convenzioni in uso nella società in cui egli si trova a vivere. Educare finisce quindi per diventare sinonimo di addestrare o al massimo di istruire e spesso si trascura il fatto che l'educazione deve condurre la persona ad attuare pienamente la sua stessa umanità, senza che venga trascurata nessuna delle dimensioni proprie della persona.

**CHE il processo educativo non abbraccia solo il sapere e non si limita semplicemente al saper fare, ma si focalizza soprattutto sul saper essere, cioè sull'acquisizione di quella signoria su sé stessi che consente al soggetto di vivere in modo pieno e adeguato la propria libertà, sintonizzando il proprio sé con la dignità umana.**

**CHE** uno degli aspetti imprescindibili di questo processo di "coltivazione" dell'umanità che è nell'uomo è da individuare nella naturale capacità della persona di **porsi in relazione con i suoi simili**. La vita di relazione è un'esigenza costitutiva della persona umana, tanto che l'uomo non potrebbe diventare pienamente sé stesso se non in relazione con i suoi simili. Questo è per noi un aspetto importantissimo, dato che **l'educazione non si realizza se non nella relazione**: educare implica la relazione e nello stesso tempo educare significa aiutare il bambino a **tessere in modo giusto e costruttivo la relazione con gli altri, con sé stesso, con il creato e con il Creatore.**



## PARTE TERZA

### CAPITOLO 5

#### RELAZIONE SOCIALE. ASPETTI ECONOMICI. RISULTATI

##### 5.1 I NOSTRI PORTATORI DI INTERESSI

---

| <b><i>I Portatori di interesse interni</i></b>   | <b><i>Tipologia di relazione</i></b>                           |
|--|--|
|  |  |
| <i>Assemblea dei soci</i>                        | <i>condivisione di valori</i>                                  |
| <i>Soci lavoratori</i>                           | <i>condivisione di valori e legame contrattuale</i>            |
| <i>Opera San Domenico</i>                        | <i>condivisione di valori e perseguimento proprie finalità</i> |
| <i>Associazione Maria Glicofilusa</i>            | <i>condivisione di valori e perseguimento proprie finalità</i> |
| <i>Lavoratori non soci</i>                       | <i>legame contrattuale</i>                                     |
| <i>Volontari</i>                                 | <i>condivisione di valori</i>                                  |
| <i>Associazione di Volontariato La Porticina</i> | <i>condivisione di valori e perseguimento proprie finalità</i> |

| <b><i>I Portatori di interesse esterni</i></b>                               | <b><i>Tipologia di relazione</i></b>   |
|--|--|
|  |  |
| <i>Diocesi Bologna</i>   | <i>Condivisione valori e finalità</i>  |
| <i>Ordine Domenicano</i>   | <i>Condivisione valori e finalità</i>  |
| <i>Famiglie alunni</i>   | <i>Fruizione servizi scolastici ed azione educativa</i>  |
| <i>Altri enti senza scopo di lucro (Parrocchie, Enti Religiosi)</i>          | <i>Condivisione di valori e finalità; Formazione umana</i>   |
| <i>Organizzazioni di volontariato e altri Enti terzo settore - Volontari</i> | <i>Perseguimento di scopi comuni e sostegno a persone in condizione di disagio; Condivisione valori e finalità</i> |
| <i>Istituzioni locali</i>  | <i>Servizi alla comunità locale</i>  |
| <i>Istituti credito territorio</i>   | <i>Economica</i>   |
| <i>Fornitori</i>   | <i>Economica</i>   |
| <i>Organismi Pubblica Istruzione</i>   | <i>Attuazione politiche scolastiche</i>  |
| <i>Enti tutela salute</i>  | <i>Tutela e promozione salute e igiene</i>   |
| <i>Enti assistenza sociale</i>   | <i>Politiche e servizi sostegno a persone in condizione di disagio</i>   |
| <i>Organizzazioni lavoratori</i>   | <i>Tutele a favore lavoratori dipendenti</i>   |
| <i>Organizzazioni cooperativistiche</i>                                      | <i>Condivisione di esperienze e competenze comuni</i>  |
| <i>Federazioni (es. FOE, FISM)</i>   | <i>Condivisione di esperienze e competenze comuni</i>  |
| <i>Istituti scolastici</i>   | <i>Condivisione di esperienze tramite Reti e progetti comuni</i>   |
| <i>Tirocinanti</i>   | <i>Fruizione tirocinio formativo</i>   |

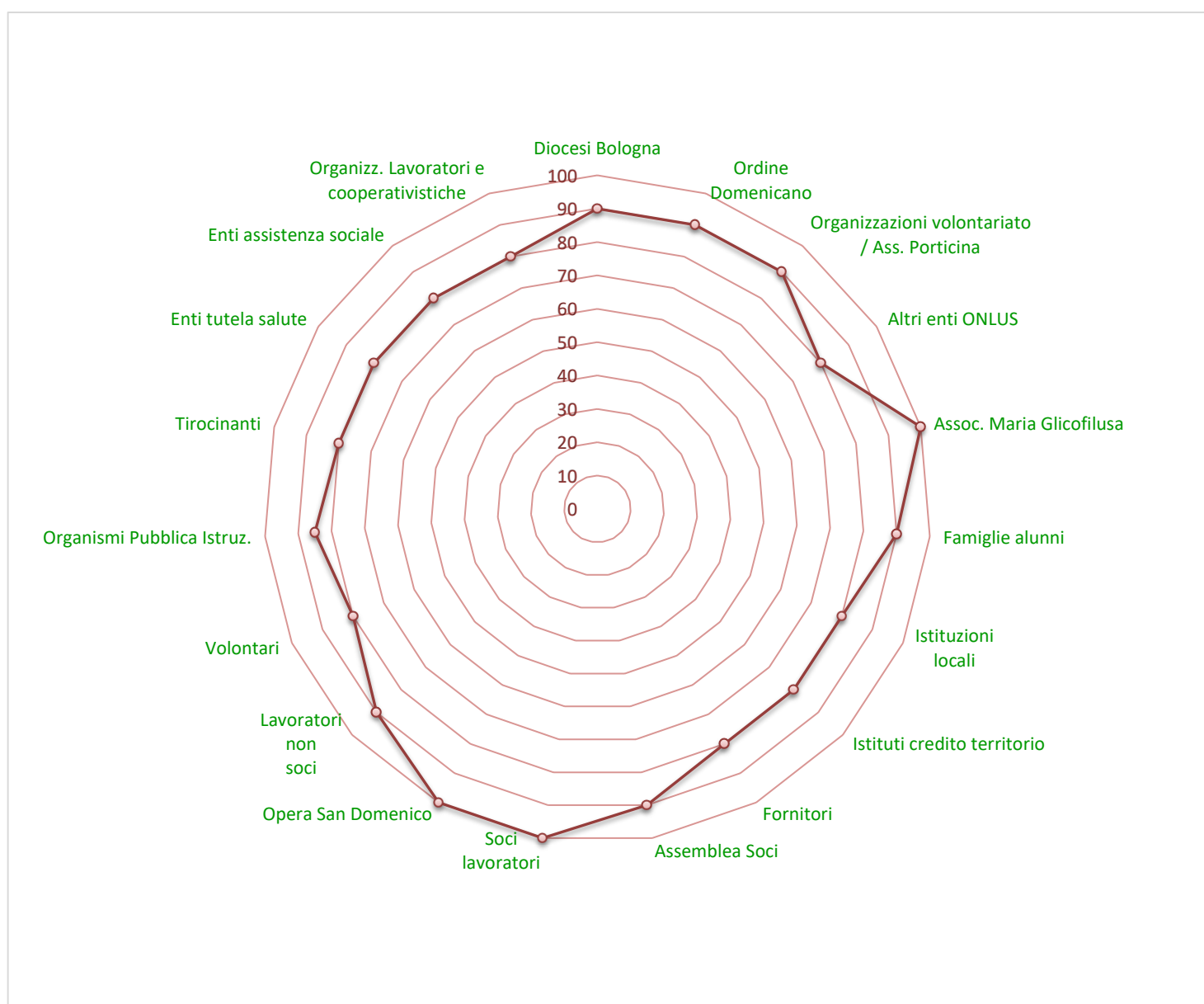


Il grafico seguente fotografa l'intensità delle relazioni con i principali portatori d'interessi.

L'intensità è misurata – in una scala da 0 a 100 - in funzione della frequenza e continuità di interazione nonché del grado di consonanza di obiettivi, attese, finalità.

Più l'intensità aumenta, più il riferimento grafico si spinge verso l'esterno del quadrante estendendo l'area che si trova all'interno del tracciato rosso, la quale rappresenta, dunque, l'intensità della relazione globale verso stakeholder interni ed esterni.

I portatori d'interesse sono distribuiti ai lati del quadrante aggregandoli per aree omogenee di appartenenza secondo l'interesse perseguito e il tipo di relazione intrattenuta con Istituto Farlottine.



ISTITUTO FARLOTTINE: L'INTENSITÀ DI RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDERS



## **A) FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI: INFORMAZIONI E ALCUNI DATI DI DETTAGLIO**

### **A1) Specificazione ex punto 3 del paragrafo 6 del DM 4/7/2019: modalità di coinvolgimento delle famiglie degli iscritti in qualità di utenti**

Va anzitutto precisato che la principale forma di coinvolgimento di ogni famiglia è rappresentata dal rapporto individuale, diretto e continuo instaurato tra i genitori e gli educatori/docenti del proprio figlio/i iscritto/i in ordine a monitorare il percorso formativo dell'alunno e a collaborare per il raggiungimento, nel primario interesse dell'alunno stesso, delle finalità rispettive perseguite da scuola e famiglia.

Oltre a ciò, il coinvolgimento delle famiglie è avvenuto attraverso l'attività regolarmente svolta degli organismi di partecipazione scolastica come stabilito dalle norme in materia. Per maggiori informazioni sulla operatività di tali organismi si rinvia a quanto specificato al precedente punto 3.3.

### **A2) Valutazione della capacità delle famiglie di sostenere l'onere scolastico.**

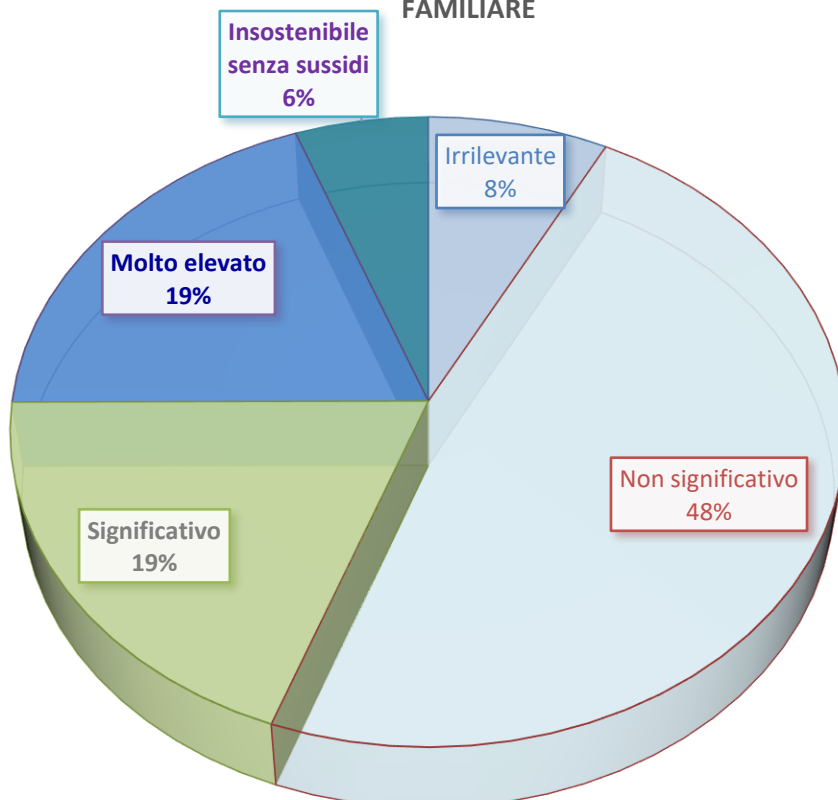
(Stima dell'impatto sul bilancio familiare del costo per l'accesso ai servizi scolastici a pagamento, se a tariffa piena)

Il dato statistico messo in evidenza attraverso il grafico seguente focalizza uno degli aspetti di maggiore preoccupazione degli organismi di direzione dell'Istituto. Ci riferiamo al reperire e dedicare un consistente volume di risorse economiche affinché l'onere economico dei servizi scolastici erogati dall'Istituto costituisca il meno possibile una barriera all'accesso a tali servizi per famiglie che hanno difficoltà a sostenerlo ma animate dal desiderio di poterne fruire.

La rilevazione in questione, la più recente realizzata sul tema, cerca di fornire, seppur in via approssimativa in ragione dei non molti dati disponibili a tale riguardo, una stima del grado di impatto che il costo scolastico ha sul bilancio familiare dell'insieme di beneficiari dei nostri servizi. L'arco di tempo considerato va dal 2010 al 2021. Nonostante il tempo trascorso dall'ambito temporale oggetto di rilevazione, si ritiene che i risultati derivanti dalla rilevazione stessa siano ancora coerenti con la situazione del bacino di utenza cui si è rivolta l'attività dell'Istituto nell'anno cui il presente bilancio si riferisce.

Per quanto puramente indicativa, la scomposizione del bacino di famiglie considerato dimostra l'ampia porzione di famiglie per le quali l'onere scolastico non è affatto trascurabile. Ne deriva quindi la considerazione della incisività dei sussidi messi in campo dal nostro istituto al fine di non circoscrivere l'accesso ai nostri servizi ad una fascia di famiglie facoltose.

### STIMA GRADO IMPATTO DEL COSTO SCOLASTICO SUL BILANCIO FAMILIARE



Fonte: archivio storico Farlottine.



La sede di via della Battaglia 10



## B) PERSONALE DIPENDENTE E ALTRE PERSONE CHE OPERANO PER L'ISTITUTO: INFORMAZIONI, ALCUNI DATI DI DETTAGLIO E UNO SGUARDO D'INSIEME

### B1) DIPENDENTI

I) Contratto collettivo di lavoro applicato ai dipendenti:

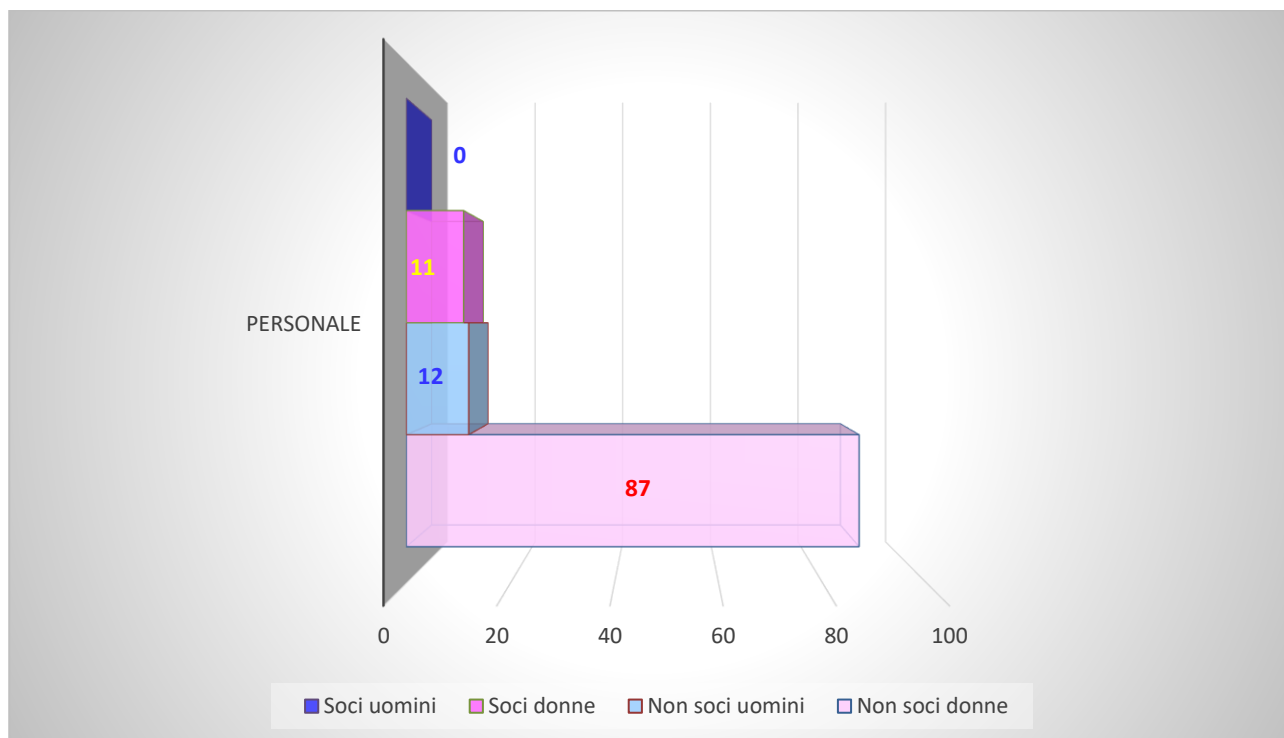
**CCNL AGIDAE.**

II) Tipologie, consistenza e composizione.

**SCOMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN ORGANICO IN BASE ALLA APPARTENENZA O MENO ALLA COMPAGINE SOCIETARIA, AL GENERE, AL TIPO DI RAPPORTO DI LAVORO.**

Al 31/12/2024 l'organico constava complessivamente di **110** dipendenti. Oltre che di costoro, l'Istituto si avvaleva anche di **3** collaboratori coordinati e continuativi.

*Personale in organico: scomposizione donne-uomini e soci-non soci*



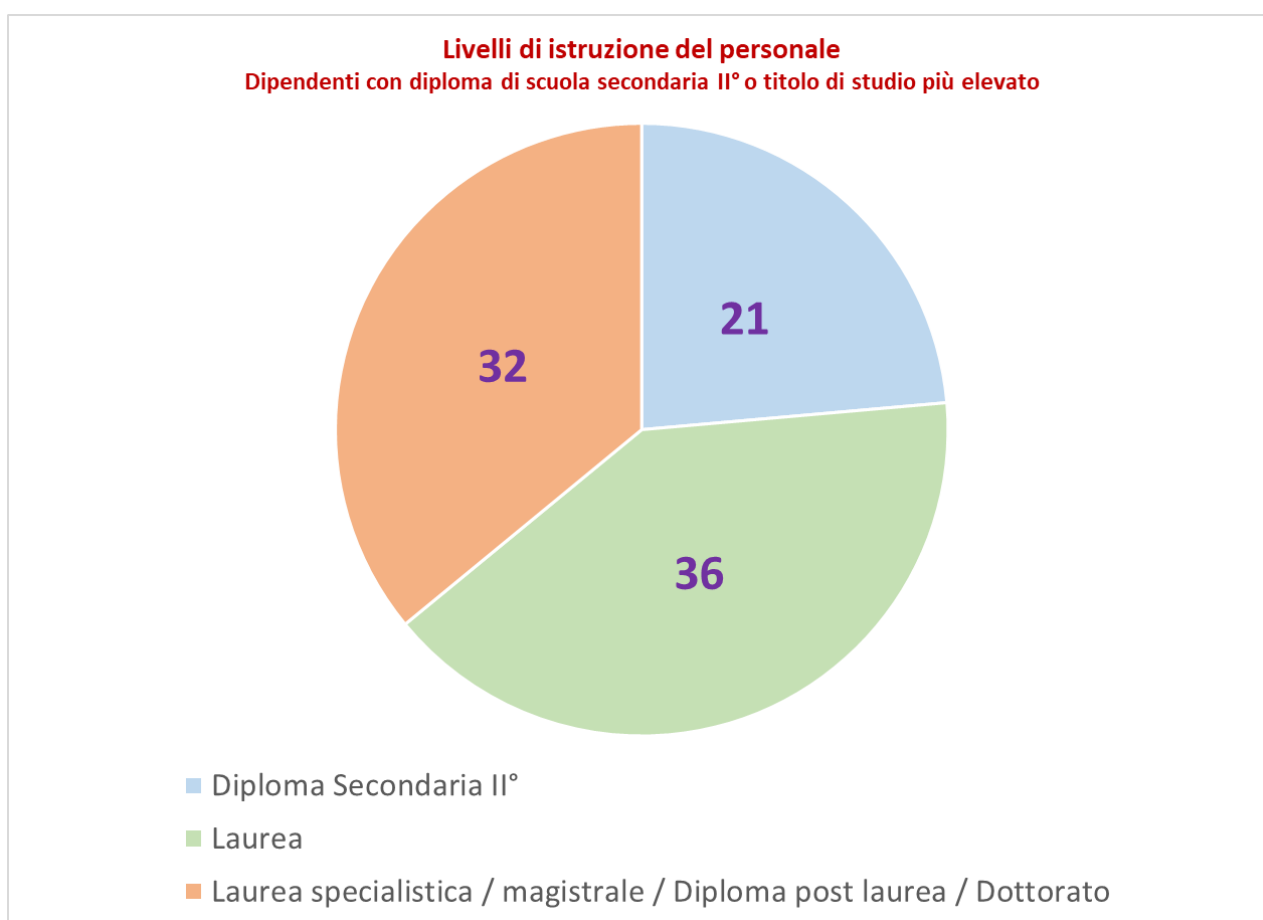


### III) Titolo di studio

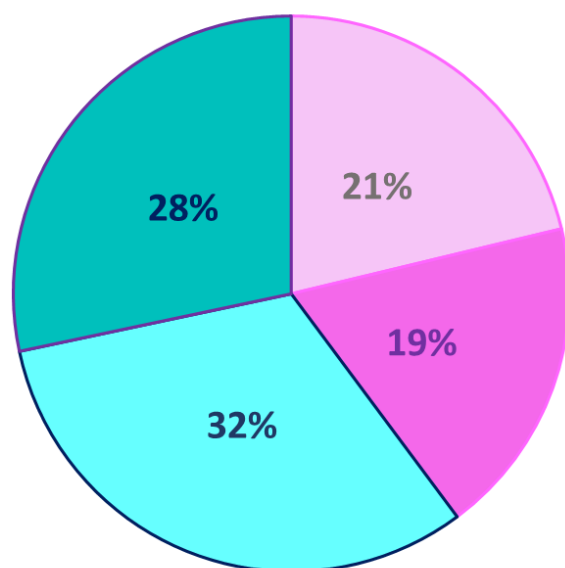
Il titolo di studio varia in base alla mansione svolta.

La maggioranza dei dipendenti ha conseguito la laurea e, tra questi, la parte prevalente ha raggiunto una laurea specialistica o magistrale.

Maggiori dettagli nei grafici seguenti, basati sulla situazione al 31/8/2025.

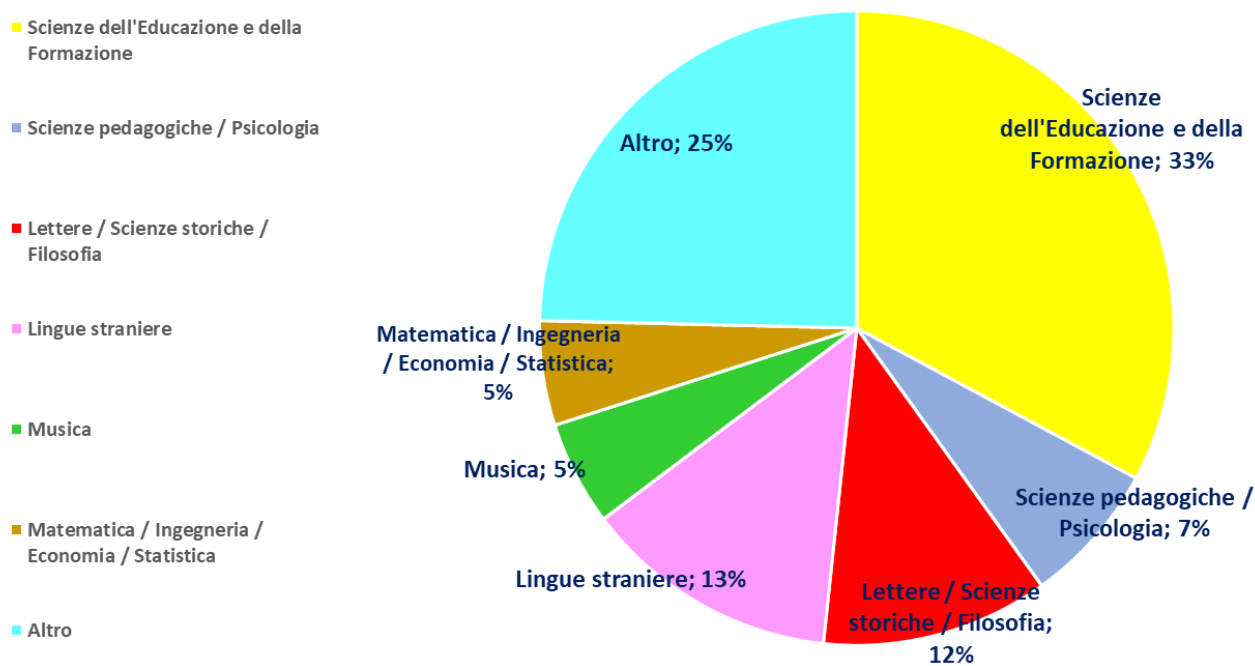


### Scomposizione percentuale per livello di istruzione del personale in organico



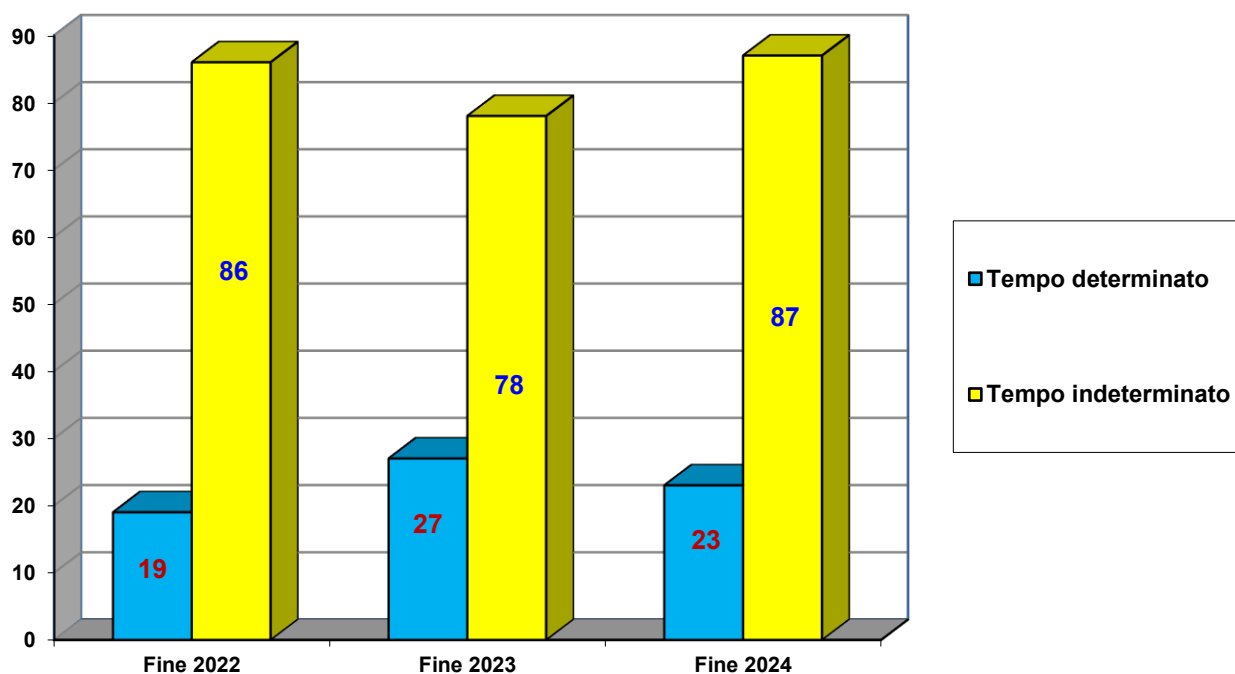
- Titoli di livello inferiore o non conosciuti
- Diploma Secondaria II°
- Laurea
- Laurea specialistica / magistrale / Diploma post laurea / Dottorato

### Scomposizione percentuale per indirizzo dei corsi di laurea frequentati





IV) Personale in organico: scomposizione in base alla durata del rapporto di lavoro e raffronto con i due esercizi precedenti



V) Personale in organico: suddivisione uomini-donne, in base alla durata del rapporto di lavoro e con scorporo dei tempi parziali. Raffronto con anno precedente

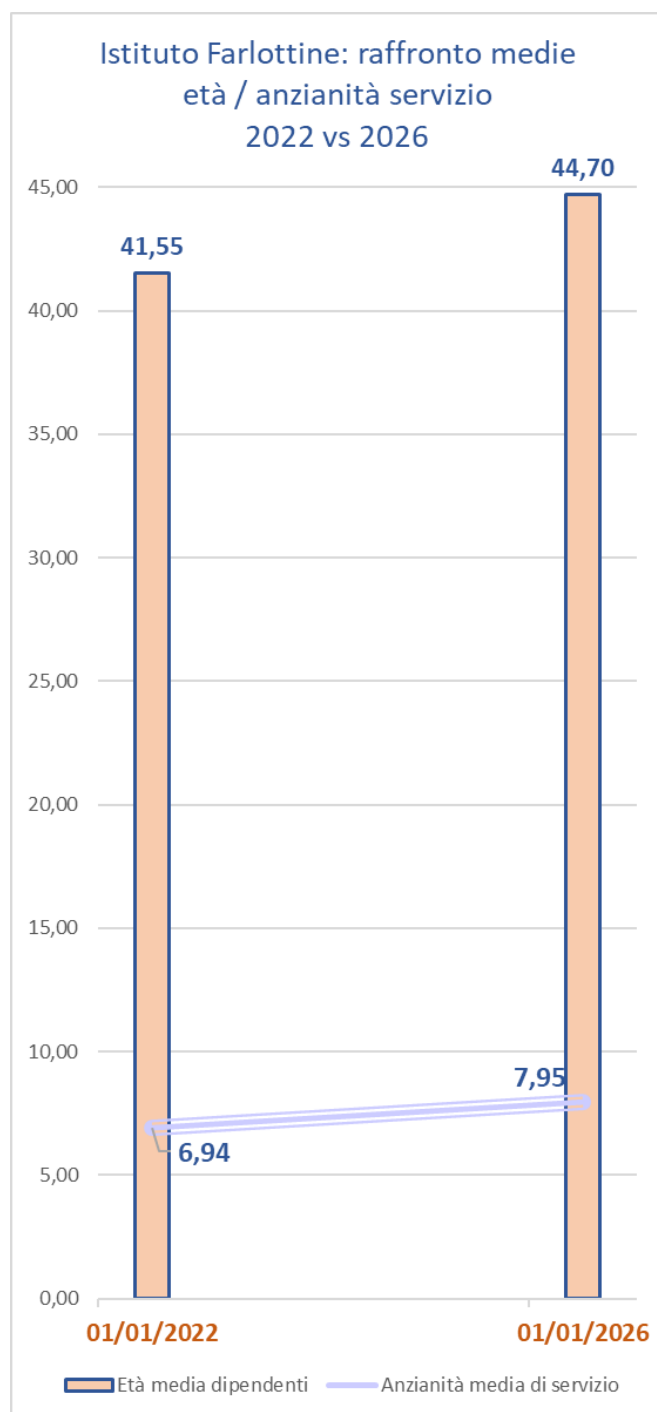
|                                  | 2023/24 |       | 2024/25 |       |
|----------------------------------|---------|-------|---------|-------|
|                                  | Uomini  | Donne | Uomini  | Donne |
| Dipendenti a tempo indeterminato | 7       | 71    | 10      | 77    |
| - di cui part-time               | 5       | 42    | 9       | 43    |
| Dipendenti a tempo determinato   | 5       | 22    | 2       | 21    |
| - di cui part-time               | 5       | 17    | 2       | 19    |

Le scelte gestionali nell'ambito occupazionale si sono mantenute coerenti con la missione aziendale che ha anche lo scopo di perseguire la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per soci e lavoratori. Pur essendo questi tra i più importanti obiettivi rientranti nella missione aziendale, è di tutta evidenza che essi implicano decisioni da ponderare ed assumere con estrema cautela data anche la difficile situazione in cui si trovano in Italia le scuole paritarie che sono costrette a chiedere un corrispettivo per servizi che la scuola pubblica eroga gratuitamente.



VI) Personale in organico: età e anzianità media di servizio.

Il grafico seguente visualizza l'età media e l'anzianità media di servizio dei dipendenti nel 2024/25 e raffronta le due stesse grandezze con il 2021/2022.





### VII) Minimi e massimi retributivi. Rispetto del limite delle differenze retributive tra lavoratori.

Il valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo AGIDAE. Il valore massimo non ha oltrepassato € 50.000,00 annui.

Si conferma a tutti gli effetti, in conformità a quanto stabilito dall'art. 13 del D. Lgs. 112/2017, che la differenza retributiva tra retribuzioni annue lorde minime e massime dei lavoratori dipendenti della nostra cooperativa non eccede il rapporto di uno ad otto.

### VIII) Trattamento dipendenti con incarichi direttivi e/o negli organi di amministrazione.

Nell'anno 2024/2025 alle dipendenti che hanno ricoperto incarico di membri del Consiglio di amministrazione è stato riconosciuto un emolumento pari a € 2.000, al lordo delle ritenute fiscali, specificamente riferibile a tale carica.

Alle dipendenti con incarichi rispettivamente di rettorato, coordinamento generale o di settore dell'Istituto - sia esso in ambito didattico che amministrativo/gestionale - è spettato: (i) l'inquadramento nel più elevato livello della qualifica impiegatizia; (ii) una indennità di incarico individuale modulata in relazione alle caratteristiche specifiche (anzianità, ruolo, ecc.) di ciascuna dipendente; (iii) l'accesso al welfare plan aziendale con benefici individuali di importo non superiore a € 2.000 annui.

### IX) Personale dipendente: attenzioni concrete alle categorie svantaggiate.

#### ➤ Dalla parte della famiglia e della vita nascente.

Istituto Farlottine cerca da sempre, nei limiti delle proprie possibilità, che scelte gestionali e di organizzazione del lavoro non siano d'impedimento al formare una famiglia e ad accogliere dei figli.

Riteniamo che questo impegno stia dando i propri frutti. Valga al riguardo la considerazione che il particolare e specifico "tasso di natalità" misurabile nella comunità lavorativa delle Farlottine si è sempre mantenuto ampiamente al di sopra della media nazionale delle nascite rapportate alla popolazione in età lavorativa.

Una tendenza che è dimostrazione di fedeltà ai nostri valori di fondo anche nei frangenti gestionali in cui è sicuramente non facile **combinare esigenze contrastanti come le lunghe ma doverose assenze di maternità delle insegnanti con la necessaria continuità di svolgimento delle mansioni che il percorso scolastico e educativo dei ragazzi richiede e che le loro famiglie si aspettano.**

Nel contesto valoriale di cui sopra si collocano numerose facilitazioni e benefici che vengono messi a disposizione del personale con costi interamente a carico dell'Istituto, tra cui:



- viene data stabilità al rapporto di lavoro il prima possibile con contratti di lavoro a tempo indeterminato anche quando esisterebbe ancora la possibilità di rinnovi a tempo determinato;
  - vengono favorite le esigenze della famiglia e la conciliazione lavoro-famiglia per le dipendenti mamme;
  - viene facilitato, compatibilmente con la tipologia dell'incarico e con le esigenze aziendali, sia lavoro agile che smart working;
  - in tutte le occasioni possibili si privilegiano le riunioni da remoto.
- Appartenenti ad altre categorie con barriere d'ingresso nel mondo del lavoro  
Nell'ambito dei dipendenti in organico figurano molti "under 30" e stranieri (filippini, polacchi, moldavi).  
Inoltre, negli ultimi anni sono state assunte anche persone "over 50" le quali hanno avuto così l'opportunità di rimanere o rientrare nel mondo del lavoro, dopo il venir meno dell'impiego precedente, circostanza che si stava rivelando altrimenti difficile.

#### X) Personale dipendente: formazione professionale

Si rinvia alla successiva sezione 5.2.5.

### **B2) COLLABORATORI/SOCI NON DIPENDENTI**

Al Presidente del Consiglio di amministrazione, non dipendente, per l'esercizio cui è riferito il presente bilancio sociale, è stata riconosciuta una indennità di carica pari a € 19.600, al lordo del relativo contributo di previdenza.

Allo stesso sono stati riconosciuti anche compensi di natura professionale complessivamente pari a € 31.200.

### **B3) SOCI/TERZI VOLONTARI**

- Trattamento economico:

Ai volontari che, nel corso dell'esercizio in questione, hanno prestato la propria opera a beneficio dell'Istituto non è spettato alcun riconoscimento o rimborso spese con la sola eccezione della erogazione di una indennità sostitutiva pasto nei soli giorni e nei soli casi in cui le esigenze del servizio al quale i volontari stessi erano adibiti li abbiano esposti, o fossero suscettibili di esporli, ad oneri aggiuntivi per la consumazione del proprio normale pasto.



➤ Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari che, nell'anno in questione, hanno operato a favore dell'Istituto hanno svolto le seguenti attività:

- mansioni varie di natura esecutiva nell'ambito delle opere di assistenza che l'Istituto svolge a favore di persone in situazione di difficoltà economica, di cui tratteremo più avanti nel presente bilancio;
- aspetti legati al culto, accoglienza/accompagnamento all'ingresso o all'uscita degli alunni;
- portineria e accoglienza degli estranei agli accessi dell'Istituto.

**B4) UNA NUOVA CATEGORIA DI VOLONTARI: IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

Dal 2022 Istituto Farlottine è **sede accreditata**, in rete con FISM quale ente capofila, per ospitare i volontari del **Servizio Civile Universale** attraverso progetti destinati al mondo della scuola.

L'idea di servizio civile che sottende ai suddetti progetti è il dare risposta a bisogni di attenzione che emergono dalla comunità con l'aiuto di giovani della comunità stessa, che, costruendo relazioni positive nelle scuole, si prepareranno ad essere cittadini responsabili e attivi. I destinatari del progetto sono soprattutto i bambini più fragili, con disturbi specifici dell'apprendimento o con difficoltà legate a situazioni contingenti e che magari non beneficiano di aiuti statali.

Nella Carta di impegno etico, sottoscritta dagli enti accreditati, si riconosce che "l'esperienza di servizio civile è volta a sviluppare nelle giovani generazioni una più ampia integrazione nella società, colmando il divario tra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche in un'ottica promozione e di tutela dei diritti, soprattutto dei soggetti più vulnerabili e svantaggiati"

*"Gli enti di servizio civile universale si impegnano a partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità l'adempimento del dovere costituzionale di difesa della Patria che non consiste più soltanto in attività finalizzate a contrastare e prevenire un'aggressione esterna, ma comprende forme di impegno sociale non violento e non armato, volte all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla salvaguardia e alla promozione dei valori comuni e fondanti il nostro ordinamento"*  
(Carta di impegno etico)

Beneficiarie del progetto sono tutte le categorie rappresentate nel mondo della scuola, nello specifico:

- gli alunni che beneficiano della compresenza di più educatori/insegnanti, di progetti mirati a rispondere ai loro bisogni anche individuali;
- gli insegnanti e gli educatori che, nel loro operare a contatto con i bambini, si trovano a ricevere supporto fattivo per le attività e per la cura specifica che i volontari possono donare con la loro presenza e il loro impegno;



- il personale non docente delle scuole, che trova supporto per attività varie come la realizzazione/organizzazione di eventi, la sistemazione e cura di arredi e ambienti, lo svolgimento di attività di segreteria;
- i familiari dei bambini che possono beneficiare di un maggior accompagnamento per i loro figli.

Ma beneficiari sono anche i volontari del Servizio Civile che possono cimentarsi in un ambiente lavorativo, a volte quando sono ancora studenti, verificando così le proprie effettive attitudini e maturando maggiore consapevolezza per la scelta operata.

Senza trascurare l'opportunità, in taluni casi, di uscire da un momentaneo disorientamento e cercare stimoli e conferme, per prendere poi le giuste decisioni per il loro futuro.

### **ALCUNI ASPETTI ORGANIZZATIVI.**

Il Servizio Civile Universale copre un periodo di 12 mesi e un monte ore annuo per ogni volontario di 1.145 ore. Ai volontari del servizio civile viene riconosciuto un rimborso spese mensile di circa 500 euro nonché il beneficio di 40 ore di formazione generale, che include incontri di orientamento professionale, gestiti da operatori specializzati del territorio, e 70 ore di formazione specifica, rivolta cioè ad approfondire conoscenze proprie del settore di intervento.

Il servizio civile è bidirezionale: il volontario presta la sua opera a favore della società in generale e della sede per cui opta. D'altro canto, la sede di accoglienza favorisce l'inserimento del volontario nel mondo del lavoro, rendendogli familiari contesti, ambienti, regole, competenze. Ogni volontario è seguito dall'Operatore Locale di Progetto ("OLP") che, in presenza con il volontario per almeno 10 ore a settimana, lo guida, lo sostiene, gli mostra le aree che necessitano di intervento e ne scopre attitudini e abilità che potrebbero essere sfruttate nella normale programmazione didattica ed educativa o nella gestione anche organizzativa della struttura, in modo da valorizzarlo e renderlo consapevole del ruolo importante che svolge. Il volontario impara anche a gestire responsabilmente, nel corso del progetto, le ore di permesso, malattia retribuita e permessi straordinari, acquisizioni per lui preziose al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro.

### **ATTUAZIONE DEL PROGETTO FINO AL 2024/25.**

Dopo l'esperienza avviata nel 2023/24 mediante l'accoglienza di due volontari, nel 2024/25 presso la sede San Domenico abbiamo accolto una nuova giovane volontaria che ha svolto la sua attività accanto ai bambini della prima dell'infanzia e della scuola primaria.

La volontaria ha contribuito a organizzare eventi rivolti ai bambini e ai loro familiari, ha potuto conoscere l'organizzazione dell'Istituto nei suoi vari settori, svolgendo mansioni in ambiti diversi quali attività in sezione nel settore della prima infanzia (Nido e scuola dell'Infanzia), il servizio mensa alla scuola Primaria, l'affiancamento e l'aiuto alle educatrici e insegnanti in occasione degli eventi con i bambini e le loro famiglie, la gestione e produzione di materiale utile ai fini educativi.



Dal canto suo, nel corso della sua permanenza, ha potuto approfondire il progetto educativo dell'Istituto Farlottine nei suoi tratti salienti leggendo materiali e partecipando a eventi formativi e incontri collegiali.

Durante il percorso svolto insieme all'OLP e al personale della scuola, la volontaria ha potuto sperimentare le proprie attitudini nel rapporto con i bambini e verificare nel concreto le aspettative nutrite nei confronti di questo tipo di servizio.

In definitiva, il Servizio Civile si è rivelato per lei un'occasione preziosa di discernimento sulle sue attitudini e inclinazioni aiutandola a valutare più consapevolmente le successive scelte di studio.

La valutazione di questa esperienza, nel complesso, è molto positiva confermandosi come un'occasione di crescita anche per il nostro Istituto che può, in tal modo, declinare anche in un altro ambito la sua missione educativa contribuendo alla formazione del personale educativo e docente di domani.

---



## **5.2 ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI IN RELAZIONE ALLE ATTESE DEI PRINCIPALI PORTATORI D'INTERESSE. ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI.** <sup>1</sup>

---

### **5.2.1 L'ATTIVITÀ PRE-SCOLASTICA E SCOLASTICA: SETTORI D'INTERVENTO E CONSISTENZA DEI FREQUENTANTI.**

L'Istituto Farlottine eroga servizi educativi di Nido d'Infanzia e della Sezione Primavera, nonché servizi scolastici di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

I servizi educativi sono debitamente autorizzati con provvedimenti del Comune di Bologna con il quale Istituto Farlottine stipula annualmente specifiche convenzioni. I servizi erogati vengono svolti in conformità alle norme e direttive regionali in materia.

Per lo svolgimento dei propri servizi scolastici Istituto Farlottine ha ottenuto il riconoscimento della **parità scolastica**: fa dunque parte integrante del sistema nazionale di istruzione, assicura piena conformità ai principi, condizioni, modalità di funzionamento del sistema scolastico, garantisce totale equiparazione dei diritti e dei doveri degli studenti frequentanti con quelli di ogni altra istituzione scolastica appartenente al suddetto sistema d'istruzione.

I controlli disposti dai competenti organismi - inclusi quelli in materia di preparazione dei cibi e di refezione scolastica - non hanno evidenziato irregolarità di sorta, confermando la piena conformità dell'attività svolta da Istituto Farlottine agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta in materia.

I numeri delle iscrizioni 2024/2025 ai nostri settori scolastici e la dimensione quantitativa dei principali servizi erogati sono esposti nella tabella seguente.

---

<sup>1</sup> La presente sezione include le indicazioni di cui al punto 5) del paragrafo 6 del già citato DM 4/7/2019.



## ISTITUTO FARLOTTINE

| ISCRIZIONI AI SETTORI SCOLASTICI E DATI QUANTITATIVI DEI SERVIZI<br>COMPLEMENTARI EROGATI  | 2024-25           | 2023-24           |
|--|-------------------|-------------------|
|  | N.                | N.                |
| <b>Nido d'Infanzia (0-3 anni)</b>  | <b>32</b>         | <b>32</b>         |
| <b>Sezione "Primavera" (0-3 anni)</b>  | <b>23</b>         | <b>23</b>         |
| <b>Servizi Educativi Pre-Scolastici: Scuola dell'Infanzia (3-6 anni)</b>   | <b>171</b>        | <b>162</b>        |
| <b>Servizi Scolastici: Scuola Primaria (6-11 anni)</b>   | <b>279</b>        | <b>278</b>        |
| <b>Servizi Scolastici: Scuola Secondaria di primo grado (11-14 anni)</b>   | <b>113</b>        | <b>123</b>        |
| <b>Refezione Scolastica: Pasti prodotti ed erogati circa</b>   | <b>91.500</b>     | <b>88.500</b>     |
| <b>Attività dei Centri estivi<br/>(somma complessiva delle frequenze giornaliere al servizio estivo):</b>  |                   |                   |
| <b>&gt; Bambini di Nido e Primavera</b>  | <b>780</b>        | <b>860</b>        |
| <b>&gt; Bambini in età "scuola infanzia"</b>   | <b>1.485</b>      | <b>1453</b>       |
| <b>&gt; Bambini in età "scuola primaria"</b>   | <b>400</b>        | <b>490</b>        |
| <b>&gt; Percorso "Piccoli passi" per ragazzi della scuola secondaria con affiancamento degli educatori in attività di cura e animazione dei bambini più piccoli. Frequentanti:</b> | <b>6</b>          | <b>20</b>         |
| <b>Corsi, Attività, Eventi extra-curricolari. Iscritti:</b>  | <b>&gt; 2.000</b> | <b>&gt; 1.000</b> |
| <b>Servizio di rinforzo e ripasso prima dell'inizio dell'anno scolastico (dedicato agli iscritti alla Scuola Primaria). Frequentanti:</b>  | <b>160</b>        | <b>178</b>        |
| <b>Frequentanti servizio doposcuola primaria e secondaria</b>  | <b>127</b>        | <b>152</b>        |
| <b>Servizio di accudimento pre/post scuola per un monte ore complessivo</b>  | <b>&gt; 1.000</b> | <b>&gt; 1.000</b> |



## **5.2.2 LA NOSTRA OPERA FORMATIVA DI FRONTE ALLE NUOVE EMERGENZE EDUCATIVE: I PATTI DIGITALI**

### *Il contesto socio-culturale e la riflessione in Italia*

L'uso dello smartphone è un campo di ricerca ancora per molti versi inesplorato. E' altresì un ambito interdisciplinare, che spinge al confronto e all'arricchimento reciproco tra discipline diverse.

È infine un'esigenza urgente, a causa delle molte decisioni che vengono prese da singoli, gruppi e società sullo smartphone. E al di là dello strumento in sé, lo smartphone – estremizzando alcune caratteristiche della condizione umana contemporanea – è un fenomeno che ci obbliga a riflettere maggiormente sugli aspetti cognitivi e sociali rilevanti per il benessere delle persone.

In Italia, la 7a commissione permanente del Senato ha pubblicato la discussa "Indagine conoscitiva sull'impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento", in cui vengono sintetizzati i danni fisici, cognitivi e psicologici dell'abuso delle tecnologie digitali in età minorile. Un allarme del U.S. Surgeon General (2023), la massima autorità sanitaria americana, afferma che il ruolo dei social media in relazione alla salute mentale degli adolescenti è problematico e che si consiglia maggior cautela nel permetterne l'accesso ai più piccoli, oltre che un maggiore impegno in termini di educazione. Più nello specifico del rapporto tra scuola e digitalizzazione, un recente report dell'Unesco Global Monitoring Education Report (UNESCO, 2023) afferma che i costi psicologici della digitalizzazione dell'educazione sono stati molto sottovalutati, in particolare quelli che hanno a che fare con la distrazione e l'eccessivo carico cognitivo che i media digitali possono comportare per gli studenti.

Per queste ragioni, un approccio maturo allo sfruttamento delle tecnologie digitali nella scuola (EDTECH) ma anche alla educazione ai media (MEDIA EDUCATION), non può prescindere da una valutazione attenta degli effetti collaterali di questi utilizzi, che hanno diverse implicazioni in funzione dell'età dei soggetti. Senza cedere ad allarmismi, alla luce di questi richiami occorre mettere in atto una valutazione dei costi/benefici di ogni scelta in tema di tecnologia dell'educazione, tenendo sempre a mente l'obiettivo finale della crescita umana e civile, del benessere e dell'apprendimento degli studenti.

Ecco alcuni numeri e percentuali che evidenziano l'impatto negativo degli smartphone sui ragazzi italiani tra i 10 e i 14 anni, basati su studi e rapporti fino al 2023:

- **Salute mentale:** Secondo un rapporto dell'Osservatorio Nazionale Adolescenza, circa il 30% dei giovani in questa fascia di età manifesta sintomi di ansia o depressione, spesso correlati all'uso dei social media e degli smartphone.

- **Disturbi del sonno:** Uno studio ha rilevato che il 60% dei ragazzi tra i 10 e i 14 anni utilizza lo smartphone prima di dormire, con il 40% che riferisce di avere disturbi del sonno o di sentirsi stanco durante il giorno.

- **Cyberbullismo:** Secondo i dati del Telefono Azzurro, circa il 20% dei ragazzi ha subito episodi di cyberbullismo o molestie online, spesso legati all'uso di smartphone e social media.



- **Dipendenza da smartphone:** Un'indagine ha stimato che circa il 25% dei giovani in questa fascia d'età mostra comportamenti di uso compulsivo o di dipendenza da dispositivi digitali.

- **Impatto sulla scuola:** Un rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità indica che il 35% dei ragazzi trascorre più di 3 ore al giorno sui dispositivi, con conseguente riduzione del tempo dedicato allo studio e alle attività sportive.

### La riflessione e le azioni nell'Istituto

I numeri riportati evidenziano come l'uso eccessivo di smartphone possa avere effetti significativi sulla salute fisica e mentale dei giovani italiani. Anche a livello scolastico riscontriamo gli effetti di quanto sopra evidenziato in termini di scarsa concentrazione, di dipendenza e di errato utilizzo dei dispositivi.

È stata avviata una riflessione interna circa l'importanza di promuovere un uso equilibrato e consapevole dei dispositivi digitali e delle strategie da adottare e il nostro Istituto si è mosso negli ultimi anni per avviare buone pratiche sia di sensibilizzazione sia di formazione per i genitori, gli insegnanti e i bambini e ragazzi. In questo processo ci hanno supportato nell'offrire momenti di formazione la dott.ssa Stefania Garassini, il dott. Simone Lanza e il dott. Ugo Salizzoni.

Nel settembre 2023 abbiamo cominciato dalla Scuola secondaria di I grado a sensibilizzare i genitori ad unirsi nella riflessione riguardo al mondo del digitale, avviando "patti digitali", cioè facilitando - come scuola - accordi presi tra i genitori e differenziati per ciascuna classe, poi proposti anche agli altri ordini presenti nell'Istituto. Siamo risultata la prima scuola a Bologna a intraprendere questo lungo e sfidante cammino.

Il progetto dei Patti Digitali riunisce Il Centro di Ricerca "Benessere Digitale" dell'Università di Milano-Bicocca e tre associazioni attive nel campo dell'educazione consapevole all'uso dei media (Mec, Aiart Milano e Slowworking).

Ne sono promotori:

- Marco Gui, professore associato, docente di Sociologia dei Media presso l'Università di Milano-Bicocca;
- Brunella Fiore, ricercatrice, docente di Sociologia della Famiglia presso l'Università di Milano-Bicocca;
- Marco Grollo, educatore, formatore e fondatore Associazione Mec;
- Stefania Garassini, presidente Aiart Milano e docente Content Management presso l'Università Cattolica di Milano;
- Simone Lanza, insegnante di scuola primaria, che ha svolto un dottorato presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione, Università di Milano-Bicocca;
- Alberto Pellai, medico, psicoterapeuta, scrittore e ricercatore dell'Università Statale di Milano.

Lo scopo è promuovere la nascita e lo sviluppo di Patti di comunità per l'uso della tecnologia su tutto il territorio nazionale. La sfida per un utilizzo più sano del digitale si vince soltanto insieme. E alcune esperienze lo confermano già in modo piuttosto chiaro: lo si è evinto partecipando al 1° Meeting nazionale dei patti digitali presso l'Università Bicocca di Milano.



Si tratta allora come scuola di favorire l'incontro tra genitori, insegnanti e le molte altre figure educative con cui un ragazzo/a si trova a contatto in modo che possano individuare insieme poche semplici regole su cui sia possibile trovare un accordo, a cominciare dall'età giusta per partire a usare uno smartphone. Mantenersi poi tutti formati e informati è una prerogativa alla quale non si può rinunciare, in un tempo dove la tecnologia corre forse più veloce di noi esseri umani.

La sfida è grande e il cammino ancora lungo, ma come istituzione scolastica ed educativa avvertiamo l'urgenza di investire tempo e risorse in un fronte che gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo dei bambini e ragazzi.

---



La sede di via Toscana 148



La sede di via Berengario da Carpi 8



### **5.2.3 RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.**

Una oggettiva rilevazione dei risultati del "fare scuola" non è mai facile, come anche la loro quantificazione assai difficilmente può dirsi precisa.

Gli stessi esiti delle prove INVALSI, cui sempre più diffusamente si fa riferimento, non sono indici oggettivi privi di margini di imprecisione in ordine alla realtà che dovrebbero rappresentare. E non vi è chi non intraveda in particolare un livello molto elevato di dipendenza dalle peculiarità degli alunni facenti parte del gruppo-classe oggetto di esame: caratteristiche suscettibili di influenzare in modo rilevante il risultato delle prove e non dare appieno contezza dell'effetto derivante dall'intervento formativo svolto dalla scuola.

La nostra scelta è, allora, di "dare la parola" ai diretti interessati: vale a dire di fare periodicamente una analisi basata, da un lato, sulla osservazione dell'andamento scolastico del ragazzo successivamente all'uscita dal ciclo di studi compiuti presso il nostro Istituto, e dall'altro sulla valutazione del gradimento dei servizi offerti che vengono invitate a formulare tutte le famiglie degli iscritti in ogni settore delle nostre scuole.

Il primo dei due strumenti di osservazione è basato, come detto, sulla acquisizione di una ampia serie di informazioni su come è stata la prosecuzione degli studi dopo la conclusione del ciclo di secondaria (di primo livello) presso il nostro Istituto. Prosecuzione dalla quale evidentemente si possono trarre indicazioni e conferme se emergano i frutti di quanto seminato in precedenza.

Proprio nello spirito della rendicontazione sociale, questa rilevazione ci sembra in grado di mettere in diretta relazione l'esito del percorso fatto con le attese di apprendimento – da parte degli studenti – che hanno le famiglie che si sono rivolte al nostro Istituto.

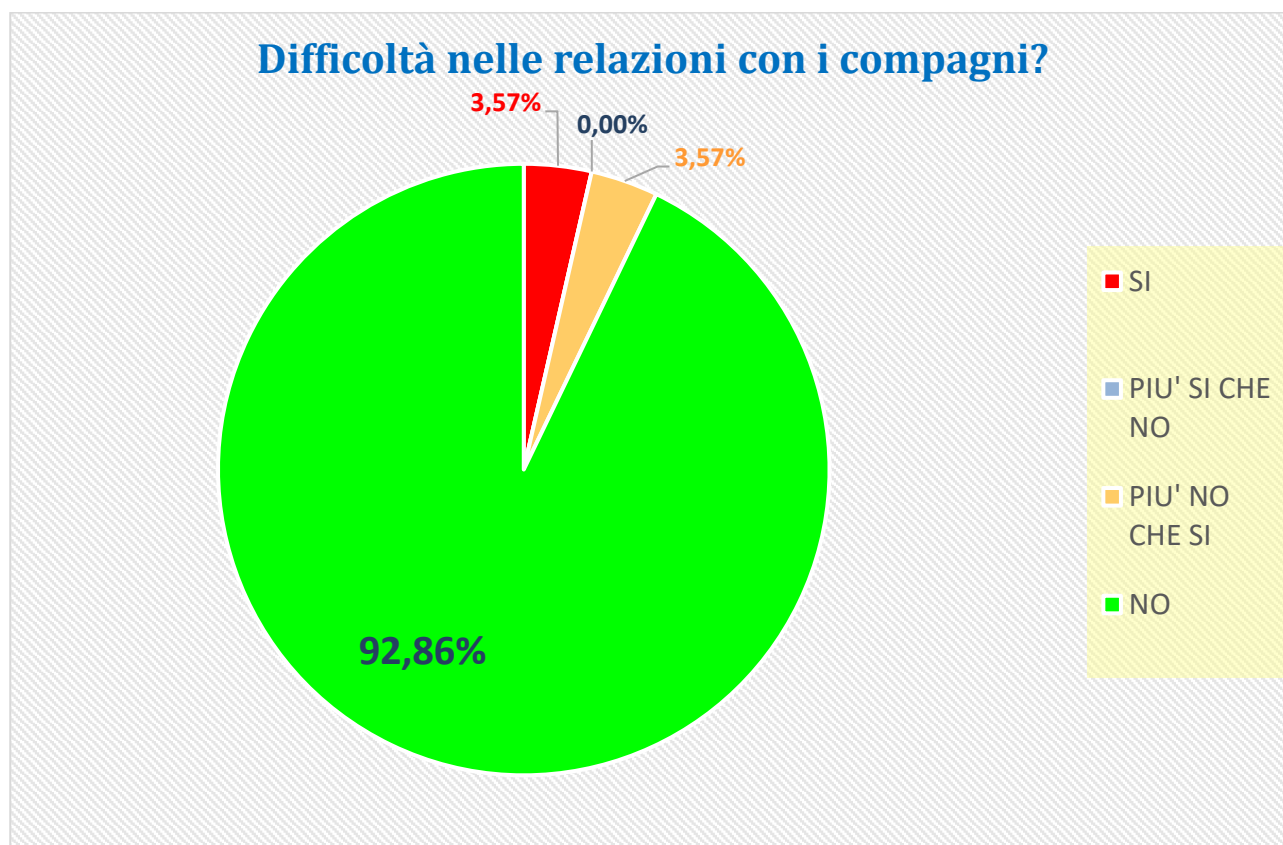
L'esito delle rilevazioni più recenti svolte a tale riguardo è rielaborato e sintetizzato nei grafici seguenti.



## II MONITORAGGIO POST-MEDIE: quali evidenze ci consegna?

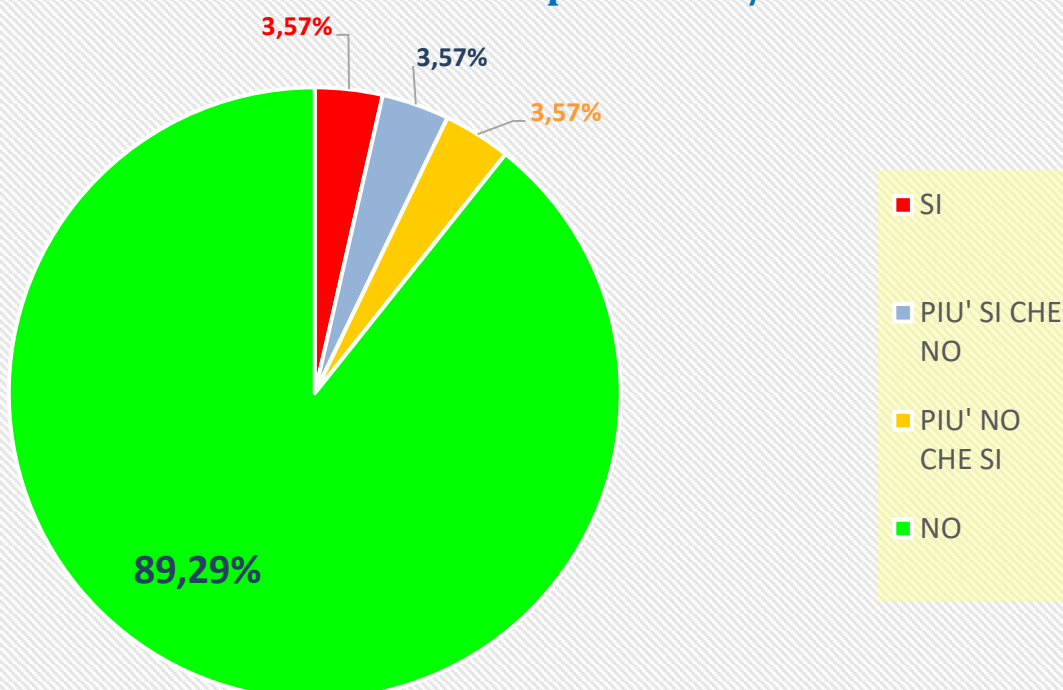
Intervista ai diplomati 2023/24 su come è stato l'inserimento dell'alunno alle superiori dopo il ciclo di studi all'Istituto Farlottine.

### Risposte alle domande su difficoltà negli aspetti relazionali



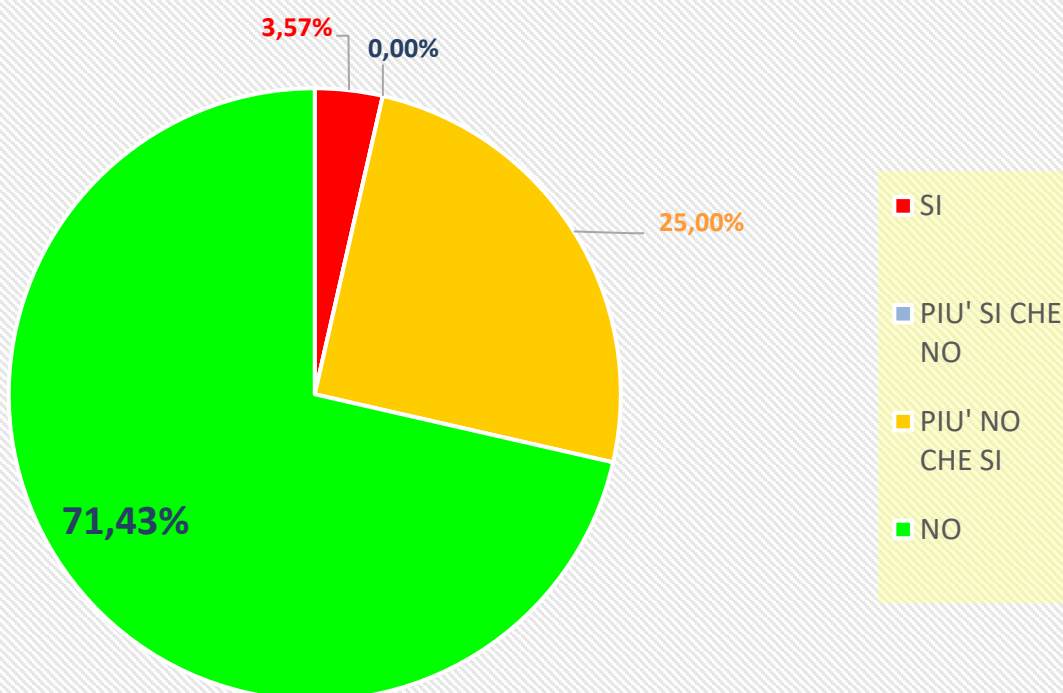


### Difficoltà nelle relazioni con professori/adulti?



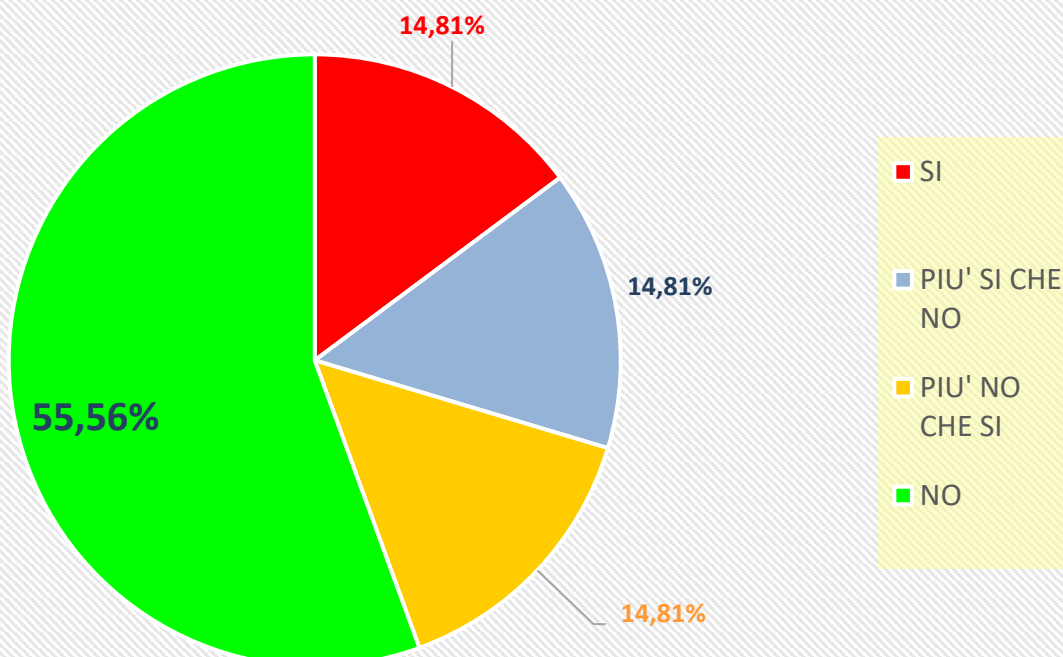
### Risposte alle domande su difficoltà per quanto riguarda la didattica

### Difficoltà nelle materie umanistiche?

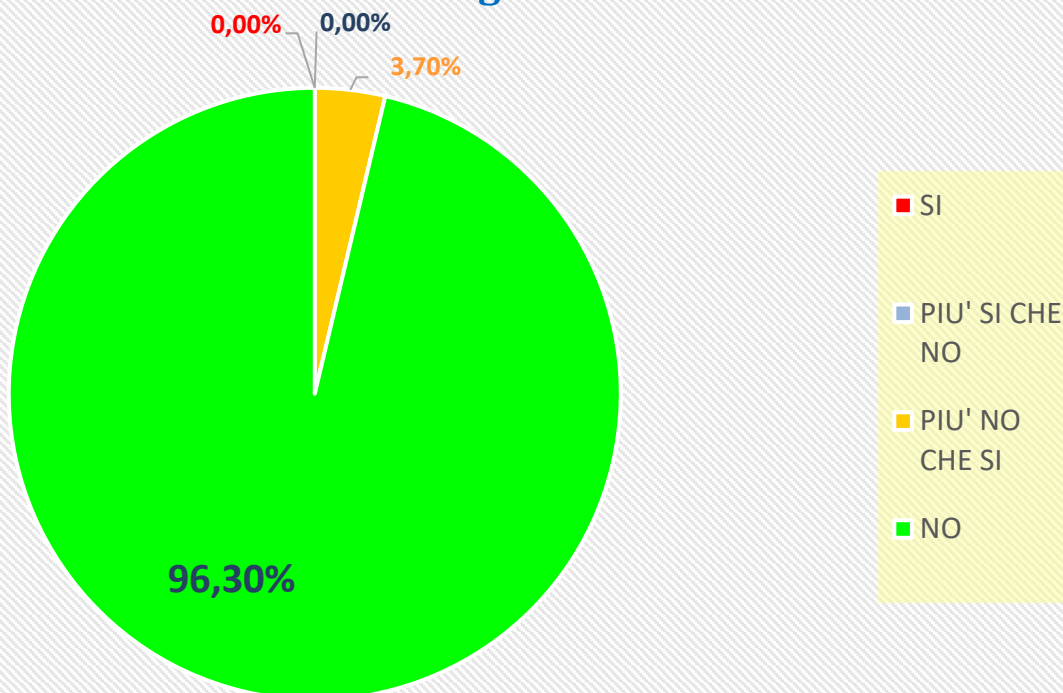




## Difficoltà nelle materie scientifiche?

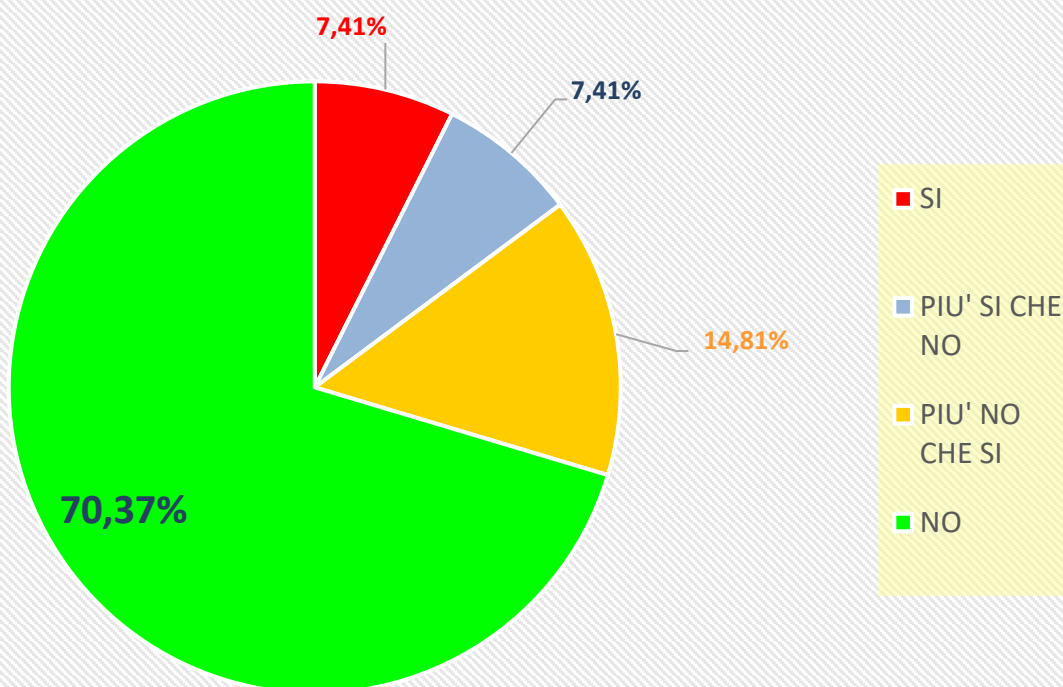


## Difficoltà nelle lingue straniere?

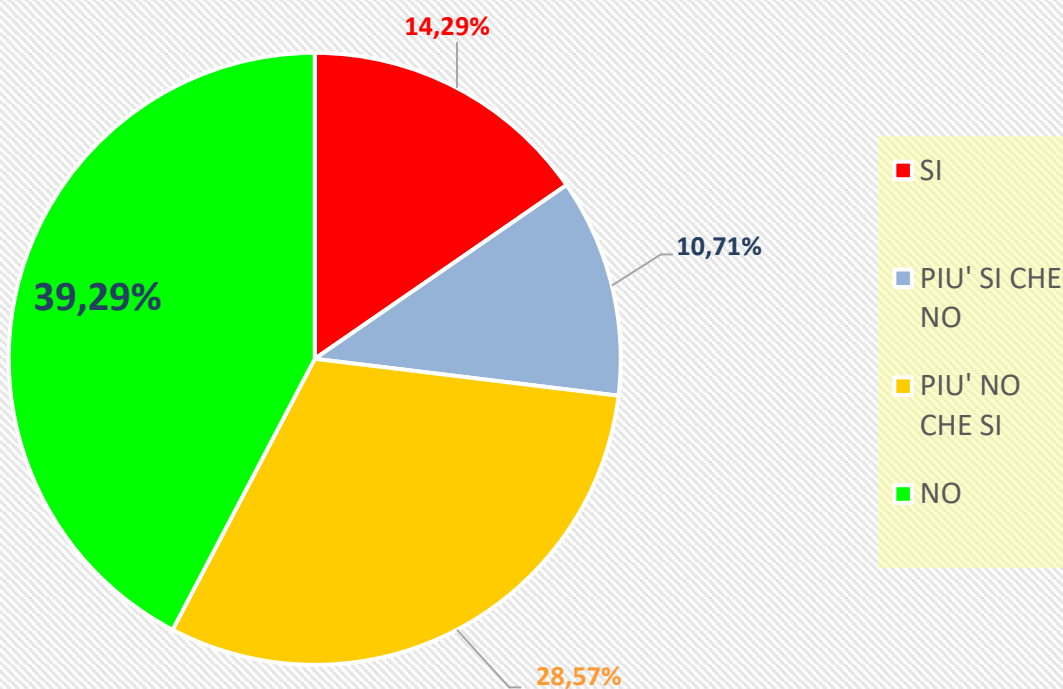




### Difficoltà nell'esposizione orale?

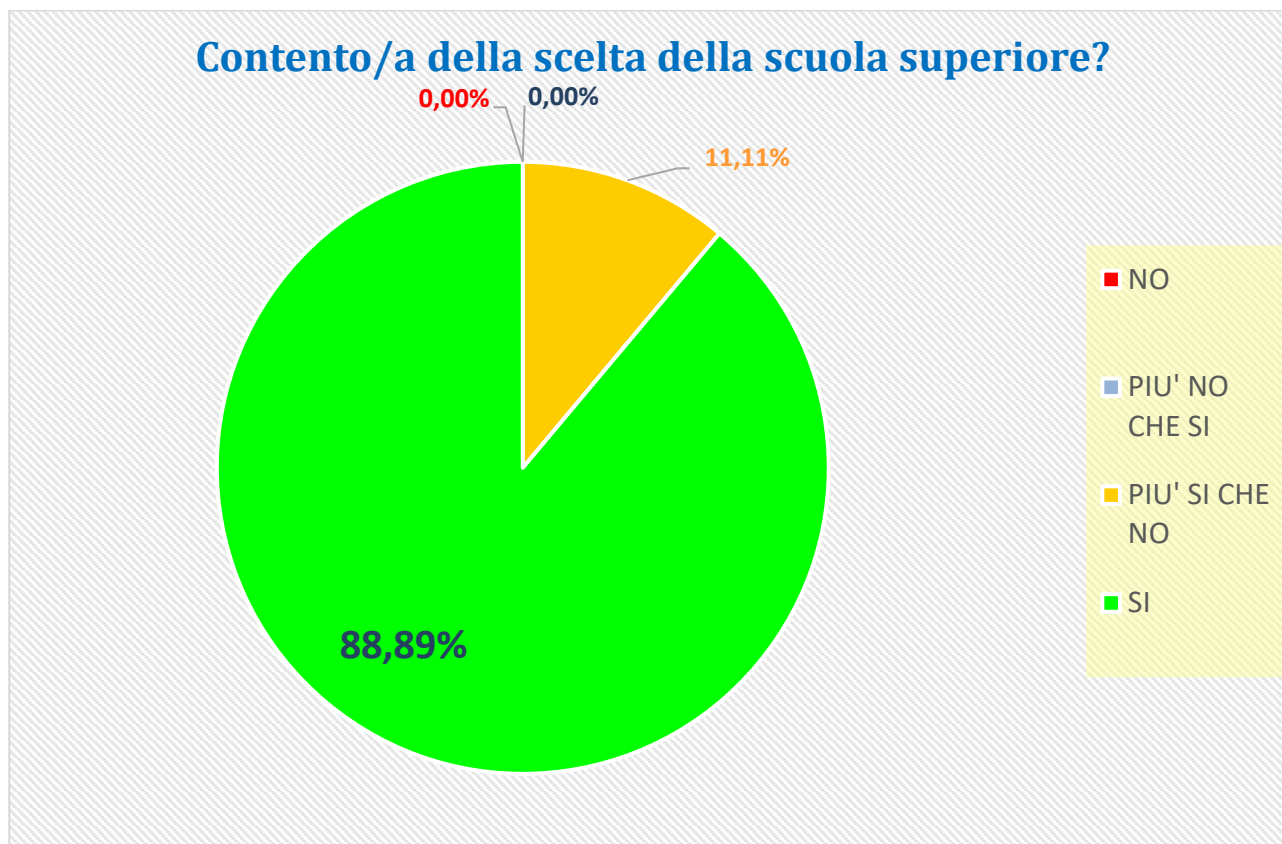


### Differenze nelle valutazioni?





## Giudizio sulla scuola scelta



Da quanto espresso dal campione di coloro che hanno risposto all'intervista emerge un quadro **significativamente positivo dei risultati raggiunti, sia nella capacità di instaurare buone relazioni interpersonali sia nella preparazione scolastica.**

Ne deriva quindi la constatazione che la formazione ricevuta dai ragazzi che hanno frequentato il nostro Istituto è di ottimo livello e permette loro di affrontare adeguatamente le tappe successive della loro carriera scolastica.

Anche il secondo strumento di osservazione - i questionari per la valutazione del gradimento dell'offerta formativa e dei servizi erogati, costituiti da una articolata serie di domande rivolte alle famiglie degli iscritti e che abbracciano tutti i principali aspetti dell'attività educativa e scolastica - restituisce risultati sempre molto positivi.

Si tratta del migliore riconoscimento dell'eccellente lavoro svolto da tutte e tutti coloro che, ad ogni livello e in ogni ambito, quotidianamente si impegnano per il perseguimento della missione dell'Istituto e per il raggiungimento delle sue finalità.

**Ed è ciò che permette di constatare – nello spirito della rendicontazione sociale – che l'obiettivo di svolgere la nostra attività in modo coerente con le attese di quelli che sono tra i più importanti stakeholder della nostra cooperativa, ovvero le famiglie dei nostri iscritti, può dirsi a buon diritto pienamente raggiunto.**



#### 5.2.4 L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA: LINEE DI INTERVENTO, INFORMAZIONI DI DETTAGLIO, DIMENSIONE QUANTITATIVA.

L'attività di sostegno alle famiglie, messa in atto da Istituto Farlottine nell'anno di cui ci occupiamo è stata come sempre cospicua sia per i volumi complessivi di risorse impegnate sia per la molteplicità di tipologie di intervento e per il numero dei beneficiari.

La tabella seguente riepiloga le principali tipologie di intervento e fornisce una quantificazione del loro valore:

| Tipi di intervento   | Importo complessivo             | iscritti che ne hanno beneficiato |
|--|---------------------------------|-----------------------------------|
| <b>Dote di Assunta</b>   | € 53.000                        | 45                                |
| <b>Borse di studio</b>   | € 33.000                        | 73                                |
| <b>Abbuoni legati al numero di figli frequentanti</b>  | € 58.900                        | 170                               |
| <b>Abbuoni per famiglie con reddito medio-basso</b><br>(Rette e servizi agevolati per Isee inferiore a € 28.000)   | € 47.100                        | 231                               |
| <b>Attività di sostegno</b> oltre a quelle sovvenzionate dall'ente pubblico:<br>costi sostenuti dall'istituto e non coperti dai contributi   | € 112.500                       | Alunni certificati<br>15          |
| <b>Altri interventi e politiche tariffarie di favore generalizzate</b>   | € 268.000 circa                 | 500 circa                         |
| Attività di <b>doposcuola gratuito e personalizzato</b> offerto senza oneri aggiuntivi per le famiglie degli iscritti  | € 5.000 circa<br>(100 ore/anno) | 45 circa                          |
| Psicologo a disposizione per lo sportello d'ascolto per i ragazzi della Secondaria   | € 2.000                         | 60 circa                          |
| Sportelli genitori gratuiti con specialisti (psicologo, pedagoga, nutrizionista...)  |                                 |                                   |
| Assistente spirituale per ragazzi e genitori   |                                 |                                   |
| <b>Attività a prezzo calmierato</b><br>(attività musicale pomeridiana, inglese madrelingua, canto corale per bambini e genitori, corsi di latino e matematica alla Secondaria, attività estive, attività estive di rinforzo didattico) |                                 |                                   |

Ai suddetti interventi vanno aggiunti i benefici che derivano da una politica tariffaria che è generalmente ispirata al principio di compiere ogni possibile sforzo per contenere al massimo gli oneri che siamo costretti ad addebitare alle famiglie per la fruizione dei nostri servizi scolastici cui potrebbero accedere gratuitamente se il contributo pubblico non fosse solo parziale.



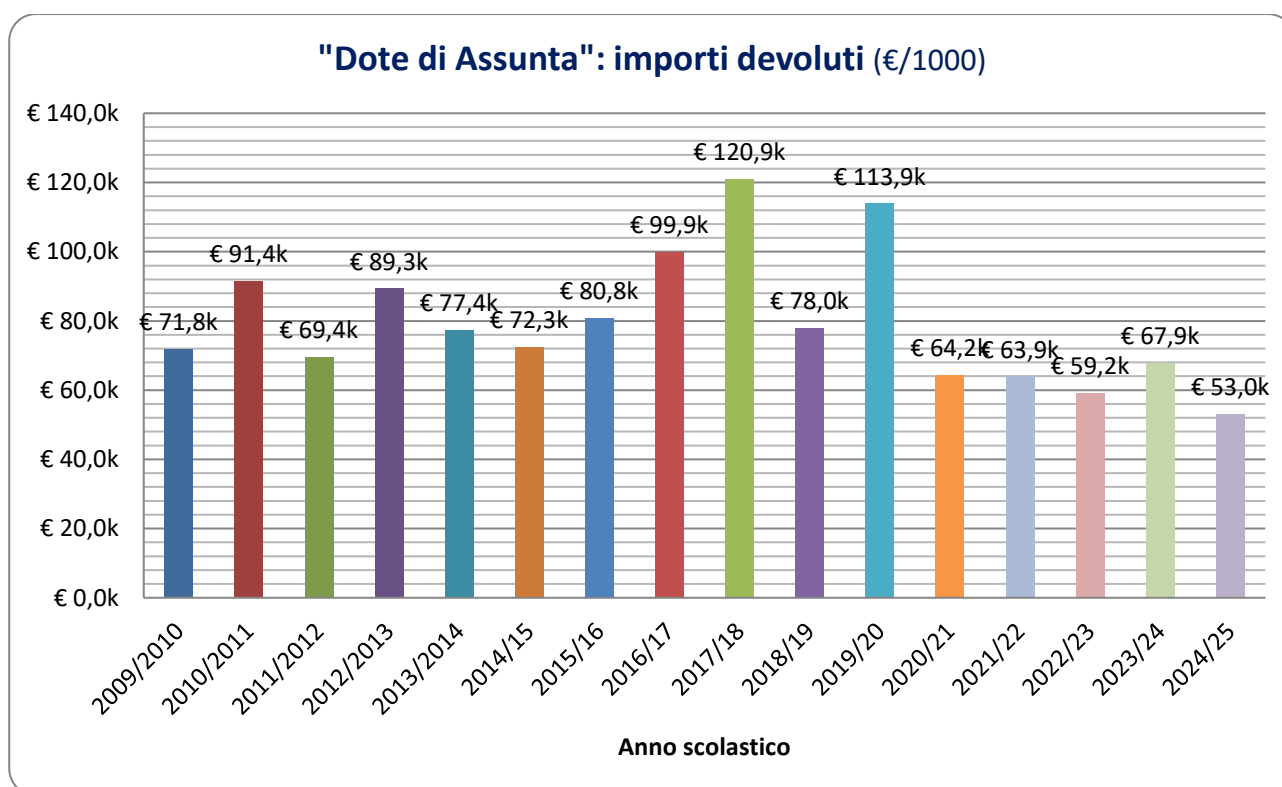
## Informazioni su alcuni degli interventi messi in atto.

### A) La "Dote di Assunta"

Istituto Farlottine amministra il sistema di benefici denominato "Dote di Assunta" su mandato dell'Opera di San Domenico per i Figli della Divina Provvidenza. La "Dote" è una provvidenza erogata a favore di famiglie in situazione di particolare difficoltà economica attraverso riduzioni straordinarie dei corrispettivi di norma dovuti a fronte dei servizi scolastici fruiti.

Questa serie di interventi consente a famiglie, che altrimenti non avrebbero la possibilità di sostenere integralmente il costo della frequenza scolastica, di accedere a favore dei propri figli al percorso educativo che ne deriva.

Insieme alle famiglie desideriamo per i figli un'educazione che permetta loro di crescere fino a giungere alla piena autonomia, capaci di orientarsi in ogni circostanza della vita verso i beni che sono compatibili con la sete di Assoluto che abita nel cuore di ogni persona. Negli ultimi 16 anni la Dote di Assunta ha elargito aiuti per più di **1 milione e 270 mila euro**, permettendo in tal modo di far accedere alla nostra scuola bambini di famiglie che altrimenti non sarebbero state in grado di pagare la retta.



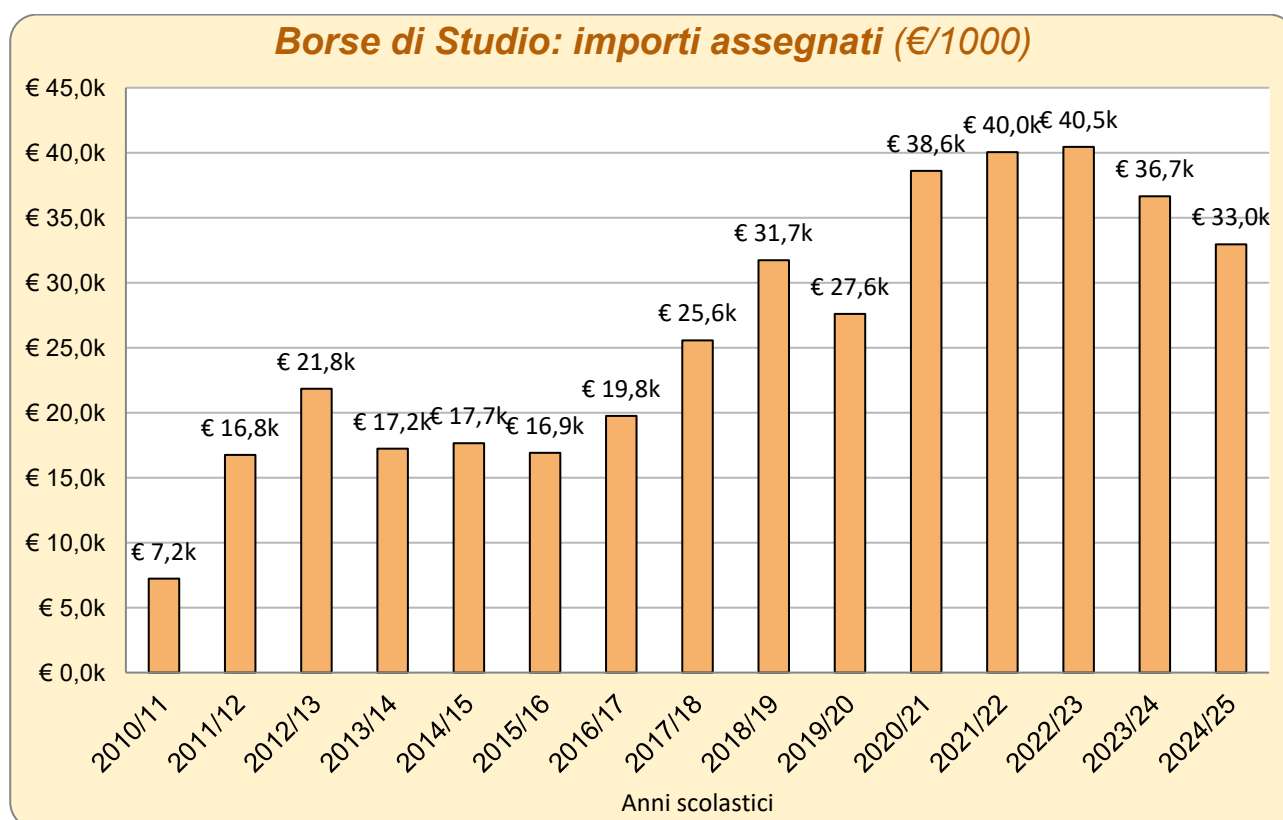
**DETTAGLIO DEI FONDI EROGATI A VALERE SULLA "DOTE DI ASSUNTA" NEL CORSO DEI VARI ANNI.**

## B) Le borse di studio

L'Opera di San Domenico promuove e sostiene le famiglie che desiderano accedere al percorso educativo proposto dalle scuole dell'Istituto Farlottine anche attraverso concorsi tramite i quali i bambini e i ragazzi possono partecipare all'assegnazione di borse di studio che vanno a diretta decurtazione della retta di frequenza. Ogni anno vengono emessi tre bandi di concorso. Ad oggi è stato stanziato un monte complessivo di borse di studio che sfiora i **400 mila euro**. I criteri per l'assegnazione delle borse di studio prendono in considerazione i seguenti aspetti:

- la situazione economica della famiglia
- l'andamento scolastico del ragazzo (o un profilo del bambino stilato dalla maestra della Materna per i nuovi iscritti alla Primaria)
- il numero di figli presenti nel nucleo familiare
- eventuali disabilità del bambino o di un altro componente del nucleo familiare

Per accedere al concorso i bambini e i ragazzi creano un disegno (o uno scritto per i ragazzi che accedono alla Secondaria) su Assunta Viscardi, sulla sua vita e sulla sua opera. Molti, specialmente i più piccoli, lo fanno in collaborazione con i genitori. Negli anni i bambini continuano a stupire per la creatività e la profondità nel cogliere gli aspetti più semplici ma più salienti della figura di Assunta Viscardi realizzando disegni, poesie, collage, quadri, video, ecc.



**DETTAGLIO DEI FONDI STANZIATI PER LE BORSE DI STUDIO NEL CORSO DEI VARI ANNI.**



### C) Sostegno alle famiglie numerose

Uno degli aspetti più apprezzati delle nostre scuole, da parte delle famiglie, è la possibilità di accedere ad un unico istituto con figli di diverse età. Sono molti i fratelli tra gli iscritti alla Scuola San Domenico. L'Istituto, con il sostegno dell'Opera di San Domenico, favorisce l'accesso dei fratelli promuovendo sconti proporzionalmente sempre più alti alle famiglie che hanno più di un figlio iscritto ad una delle nostre scuole.

### D) Attività di sostegno eccedente la parte finanziata con contributi pubblici

In moltissimi casi i bambini e i ragazzi evidenziano difficoltà di vario genere: disabilità più o meno gravi, difficoltà di apprendimento o di relazione o di altra natura. Molte volte le difficoltà – eccetto casi gravi – non sono immediatamente percepite nemmeno dai genitori perché si manifestano nei primi anni di istruzione primaria, in coincidenza con l'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo, oppure perché i genitori stessi faticano ad accettare un percorso "particolare" per il proprio figlio.

In generale, bambini e ragazzi con disabilità o che comunque necessitano di interventi educativi specifici sono in sensibile crescita.

Talvolta è il nostro stesso Istituto, attraverso il proprio personale docente, ad assumere l'iniziativa di mettere a punto piani formativi differenziati per affrontare anche casi in cui manchi una conclamata diagnosi di disabilità. Essi sono interventi fatti in via prudenziale, sempre d'intesa con le rispettive famiglie degli alunni interessati, che vanno al di là di quanto competerebbe in senso stretto all'Istituto ma dei quali si accerta, per il bene del bambino, la necessità sulla base di una valutazione collegiale dei nostri docenti affiancati da specialisti esterni.

Si tratta, come noto, dei casi di bambini con i cd BES, i "Bisogni educativi speciali".

Lo spettro di casi è piuttosto ampio. Per essi, pur evidenziando gli alunni tali bisogni, non esistono strumenti di accertamento, misurazione, diagnosi oggettivi e condivisi oppure, quand'anche tali strumenti esistano e sarebbero attivabili, non vengono accolti dalla famiglia, lasciando alla scuola un rilevante ambito di discrezionalità nel modo in cui affrontarli e tutti gli oneri conseguenti da sopportare.

Questi casi **invocano un supplemento di responsabilità in capo alla scuola**, oltre i suoi doveri primari, **assunzione di responsabilità cui Istituto Farlottine non si sottrae** dedicando a tali casi le necessarie risorse in termini di attenzioni e interventi specifici per supportare l'apprendimento dell'alunno.

L'accompagnamento che la nostra scuola offre alle famiglie è mirato ad un affiancamento "passo passo" per capire le problematicità del bimbo, accompagnare le famiglie stesse ad accettare e ad affrontare nel miglior modo possibile il percorso che si attuerà per il maggior bene del bambino, individuare e realizzare percorsi personalizzati creando (a volte proprio inventando) una didattica che si adatti alle peculiarità del bimbo, colloquiare, incontrare gli specialisti che supportano la famiglia e fare rete con loro e con i servizi del territorio, verificare il percorso fatto, pianificare il cammino futuro.



## 5.2.5 INTERVENTI A FAVORE DELLA CRESCITA PROFESSIONALE DI SOCI E LAVORATORI

Si è già detto della politica aziendale tesa a rafforzare la continuità occupazionale del personale.

Va ricordato in questo ambito il costante impegno rivolto ad assicurare l'adempimento rigoroso di ogni obbligo previsto dalle norme in materia e in generale a garantire, al meglio delle possibilità offerte dalla situazione aziendale, un quadro di condizioni del rapporto di lavoro dignitose e non limitate ai minimi contrattuali.

### LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Istituto Farlottine attribuisce da sempre grande importanza alla formazione del proprio personale e attua scelte coerenti con questo approccio che potremmo definire "pregiudiziale e strategico".

Approccio che, come diremo anche altrove in questo documento, a sua volta si basa sulla constatazione che le ricchezze maggiori della nostra cooperativa sono rappresentate dalle persone che vi operano.

Nell'ambito della formazione del personale pertanto sono state attivate, anche nell'esercizio 2024/2025 come nei precedenti, diverse iniziative formative che hanno trasversalmente interessato una ampia parte del nostro personale e comportato un monte complessivo di ore di frequenza alquanto significativo:

- la formazione del personale cd. "obbligatoria" – rivolta ad assicurare le condizioni per lo svolgimento sicuro ed efficiente delle mansioni, in conformità a specifiche disposizioni normative – finanziata, salvo casi specifici, con risorse integralmente stanziata dalla cooperativa,
- corsi di formazione integrativa in parte organizzata internamente ed in parte con l'intervento di enti esterni, finanziata con risorse in misura prevalente stanziata dalla cooperativa.

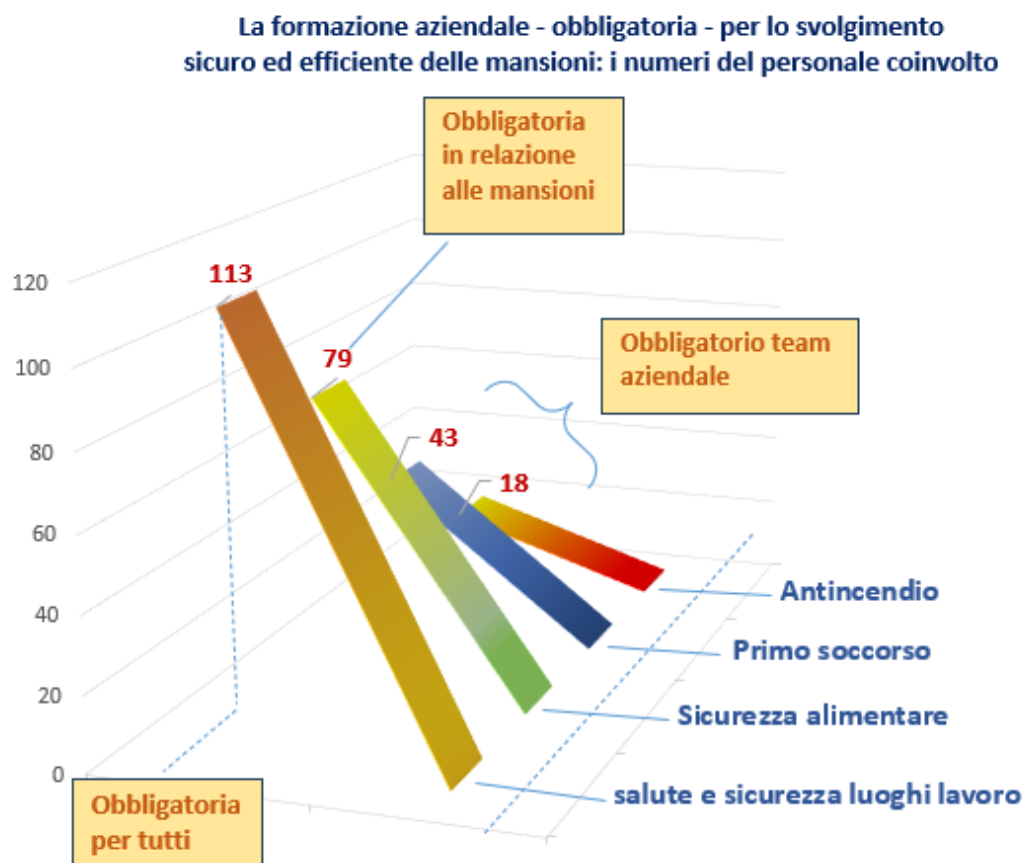
### LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA

I relativi dettagli nella tabella seguente.

| <b>Formazione obbligatoria 2024/25</b> |                        |                         |                 |
|--|------------------------|-------------------------|-----------------|
| <b>Contenuti formazione</b>            | <b>N. partecipanti</b> | <b>Formatore</b>        | <b>Ore tot.</b> |
| Antincendio                            | 12                     | Tatics                  | 90              |
| Sicurezza                              | 13                     | Ing. Codeleoncini Marco | 132             |
| Primo soccorso                         | 25                     | Irecoop                 | 228             |
| Alimentarista / Celiachia              | 13                     | Dott. Venturini         | 52              |
| <b>TOTALI</b>                          | <b>63</b>              |                         |                 |



Il grafico seguente riassume il livello di formazione obbligatoria conseguita al 31/8/2025 dal personale in organico.



### **LA FORMAZIONE INTEGRATIVA**

Per quanto attiene alla formazione integrativa interna a beneficio del personale, organizzata nell'anno di riferimento, essa è stata orientata, in conformità agli standard adottati dal nostro Istituto, ad alcune tematiche considerate di particolare valenza per l'attività delle nostre scuole, inclusa la formazione antropologica e pedagogica/educativa, su un tema scelto di anno in anno, nonché quella svolta in preparazione ai momenti più significativi dell'anno liturgico.

Informazioni su corsi attivati, relative tematiche e ulteriori dettagli sono sintetizzati nella tabella alla pagina seguente.



| Formazione integrativa 2024/25   | Durata corsi | Partecipanti |
|--|--------------|--------------|
| Formazione iniziale PEI (progetto educativo d'Istituto)  | 2,0h         | 13           |
| Gruppi Balint per insegnanti di materna e primaria - docente dr.ssa Vignoli                    | 12,0h        | 25           |
| Corso "Qualcosa germoglia" a cura di FISM  | 12,0h        | 1            |
| "Gratificare e correggere" a cura del dr. Salizzoni  | 1,5h         | 55           |
| L'insegnamento di Assunta Viscardi: una pedagogia ancora attuale                               | 1,0h         | 54           |
| Formazione per insegnanti e educatori di sostegno  | 1,0h         | 18           |
| "I bambini davanti agli schermi: attenzioni e rischi del digitale" a cura del dr. Salizzoni    | 1,5h         | 36           |
| Le nuove indicazioni nazionali per il curricolo  | 4,0h         | 69           |
| "L'utilizzo del DAE" a cura della dr.ssa Resciniti   | 1,5h         | 28           |
| Laboratorio di Grammatica valenziale   | 1,0h         | 1            |
| "I bisogni educativi speciali dei bambini: vincoli e opportunità" - I livello (a cura di FISM) | 15,0h        | 1            |
|  |              | 301          |

### 5.2.6 L'ATTIVITÀ FORMATIVA SVOLTA CON I TIROCINI FORMATIVI

L'Istituto da diversi anni, mediante la stipula di convenzioni, ha avviato collaborazioni con varie strutture formative per l'accoglienza di tirocinanti che stanno completando il loro percorso di studio. Ospitare studenti e universitari all'interno delle sezioni e classi della scuola consente ai giovani di fare un'esperienza formativa direttamente sul campo, all'interno di un contesto educativo e scolastico con diversi ordini e gradi, beneficiando dell'affiancamento di insegnanti e educatori esperti che diventano per gli studenti un valido punto di riferimento per imparare un metodo pedagogico e muovere i primi passi nel campo dell'educazione dei bambini e dell'insegnamento.

L'accoglienza dei tirocinanti, d'altro canto, rappresenta anche per la scuola un'opportunità preziosa di costante confronto con giovani in formazione e, più in generale, con il mondo universitario.

In alcuni casi la conoscenza positiva avvenuta durante il periodo di tirocinio ha portato, successivamente, anche all'avvio di un rapporto lavorativo.



Nella tabella seguente sono riportate le convenzioni attive con i diversi Atenei e il numero di studenti che l'Istituto ha accolto dalla stipula della prima convenzione fino ad agosto 2025:

| <b>Ente di provenienza dei tirocinanti</b>  | <b>Anno di stipula della prima convenzione</b> | <b>Numero di tirocinanti accolti fino ad agosto 2025</b> |
|---|--|--|
| Università degli Studi di Bologna<br>Alma Mater Studiorum                                       | 2004   | 47   |
| Istituto Cortivo  | 2012   | 4  |
| Università degli studi dell'Aquila  | 2014   | 1  |
| Università degli studi di Modena e Reggio Emilia  | 2015   | 2  |
| Università degli studi di Ferrara   | 2021   | 4  |
| Università degli studi di Urbino "Carlo Bo"   | 2022   | 1  |
| C.I.PS.PS.I.A.<br>Centro Italiano di Psicoterapia Psicoanalitica per l'Infanzia e l'Adolescenza | 2022   | 4  |
| Università E-Campus   | 2024   | 2  |
|   |  |  |
| <b>Totale tirocinanti ospitati</b>  |  | <b>65</b>  |

Oltre alle convenzioni con i suddetti Atenei, l'Istituto ha collaborato e continua a collaborare anche con l'Università di Padova ospitando alcune studentesse che hanno svolto le loro tesi di laurea studiando ed approfondendo il metodo pedagogico applicato all'interno dell'Istituto (P.A.N.I.S.); due tesi di Laurea magistrale sono già state completate con successo e pubblicate, nello specifico: "*A braccia aperte: una scuola per diventare bambini affettivi. Una ricerca-azione con l'Istituto Farlottine*" della dr.ssa Cecilia Tugnoli, e "*Intenti educativi e virtù, una proposta incentrata sulla definizione dello sfondo integratore Le cronache di Narnia*" della dr.ssa Micol Sardella. Una ulteriore ricerca per una nuova tesi di Laurea è attualmente in corso.

Un'altra collaborazione proficua è stata la ricerca-azione dal titolo "*Scuole che educano, insegnanti creativi in Emilia-Romagna. Una ricerca sul campo*" in collaborazione con la scuola Vladimiro Spallanzani e l'Università di Bologna. Tale attività di ricerca si è conclusa con un convegno tenutosi il 9-10 settembre 2021 di cui sono stati pubblicati gli Atti.

In questi anni, inoltre, l'Istituto ha accolto diversi studenti provenienti dalle scuole superiori del territorio per percorsi di Stage, Alternanza Scuola-Lavoro e PCTO. Tali



percorsi, che vengono attivati su richiesta e compatibilmente con la possibilità di accoglienza nel settore per il quale gli studenti esprimono la loro preferenza, prevedono la presenza dei ragazzi per alcune settimane in orario scolastico o pomeridiano per aiuto compiti. Sono occasioni proficue di formazione e di scambio.

Dal 2021, inoltre, è attiva una convenzione con il C.I.PS.PS.I.A., Centro Italiano di Psicoterapia Psicoanalitica per l'Infanzia e l'Adolescenza. Grazie a questa convenzione accogliamo specializzandi della scuola per attività di tirocinio e osservazione.

Da ultimo, sempre su richiesta e compatibilmente con la possibilità di accompagnamento del momento, l'Istituto ha attivato in questi anni anche alcuni tirocini di formazione per adulti finalizzati all'inserimento o reinserimento lavorativo per persone svantaggiate.

---



### **5.2.7 L'ATTIVITÀ DI AIUTO E SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA.**

L'Istituto Farlottine interviene, in convenzione con l'Opera di San Domenico e l'Associazione di Volontariato "La Porticina", per la realizzazione di una iniziativa denominata "Porticina della Provvidenza".

Grazie a questa iniziativa, che rende attuale l'impegno caritativo che ha sempre caratterizzato la missione di Assunta Viscardi, viene offerto un sostegno significativo agli sforzi della Chiesa locale in favore degli "Ultimi" e dei più bisognosi.

Storicamente l'iniziativa si concretizza nella distribuzione di generi di prima necessità e l'accoglienza, compatibilmente con la situazione sanitaria, a persone bisognose o in stato di indigenza.



Persone in attesa all'ingresso della sede della "Porticina" in Piazza San Domenico

Anche nel 2024/25 l'opera della Porticina ha mantenuto queste ormai consolidate caratteristiche per quanto essa si sia arricchita con ulteriori offerte di benefici.

Nel volantino che segue sono illustrate le varie attività svolte.

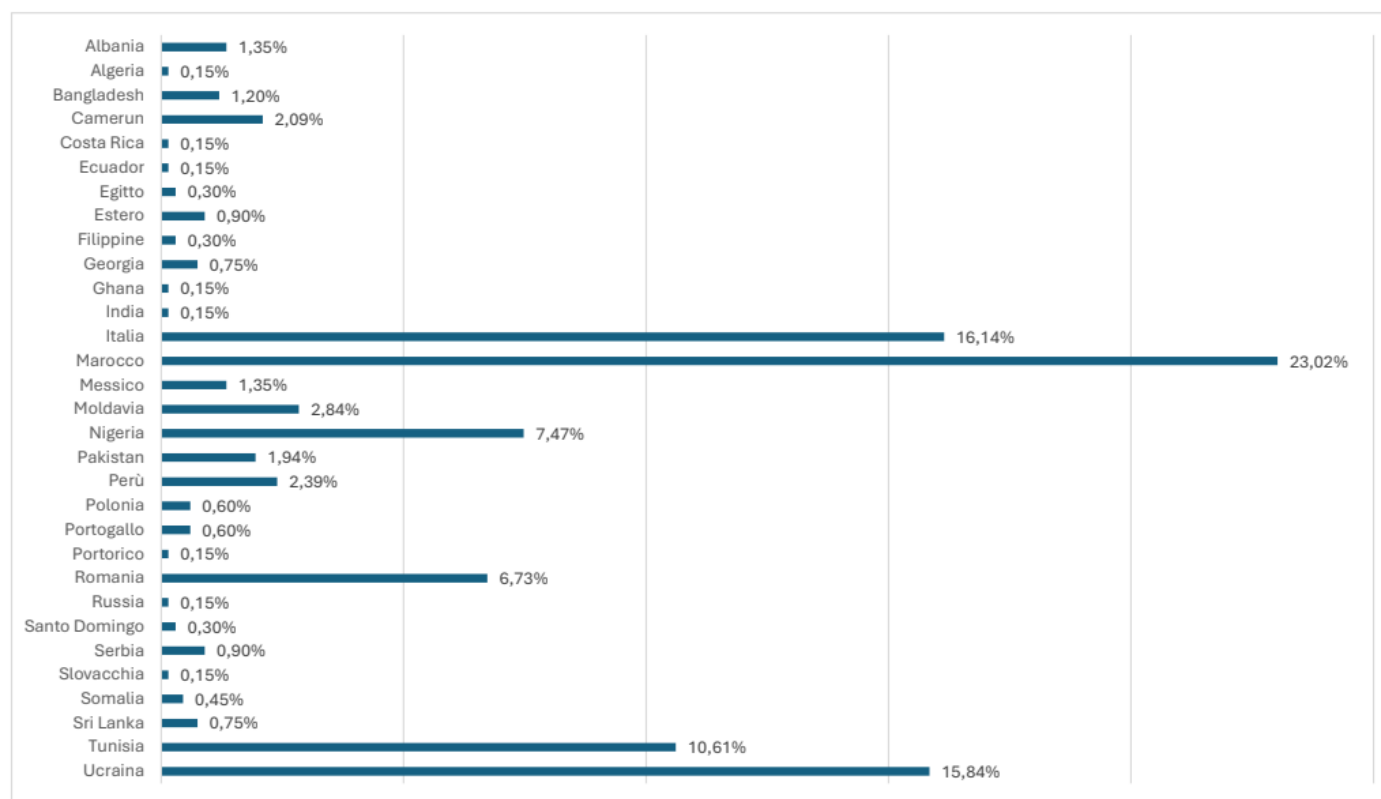


L'attività di distribuzione viene svolta nelle mattine del lunedì, giovedì e sabato, ed è così suddivisa: prima entrano le persone con appuntamento (prevalentemente famiglie, anziani e mamme con bambini piccoli), poi le persone senza appuntamento (soprattutto senza fissa dimora).

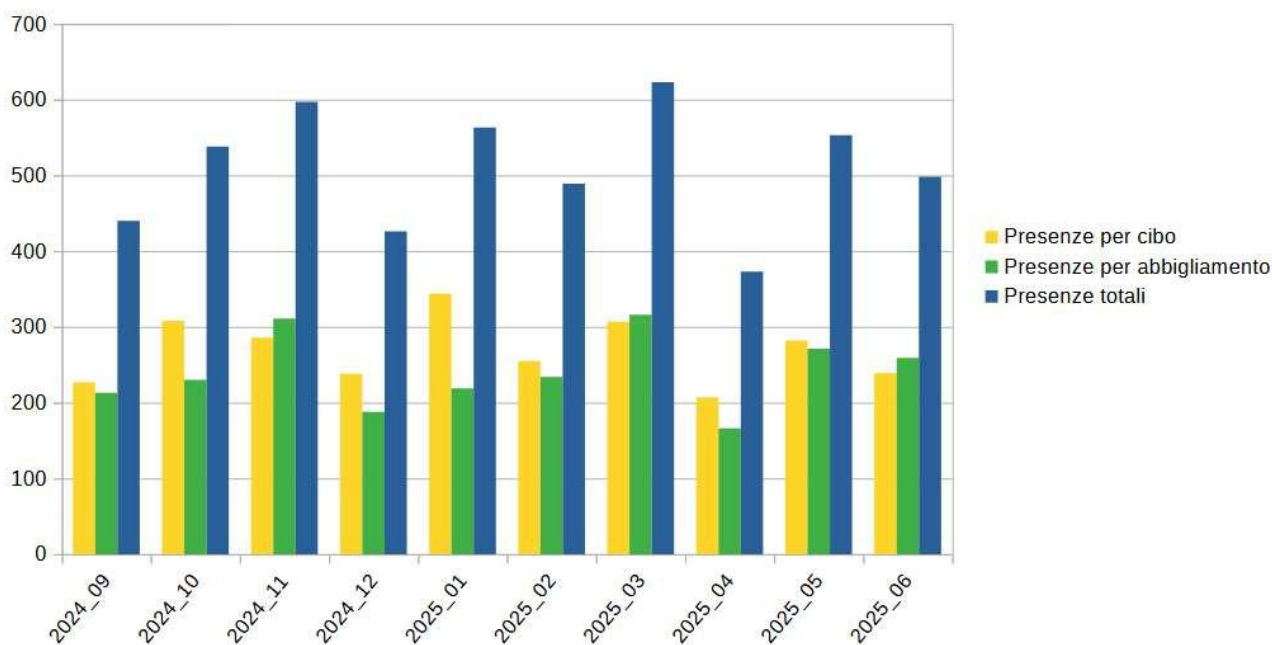
I pomeriggi sono dedicati alla preparazione degli aiuti richiesti dalle associazioni (Unità di strada, Fratelli Tutti Gaudium, Caritas di strada Rastignano, Albero di Cirene, Casa delle donne per non subire violenza, Residence sociale Tonelli, Ageop...) e alle consegne.



### PRENOTAZIONI PER PAESE DI PROVENIENZA DAL 01/09/2024 AL 30/06/2025



### PRESENZE dal 01/09/2024 al 30/06/2025





I volontari della Porticina sono attualmente 28.



La visita del Sindaco di Bologna alla Porticina, nell'autunno 2023



### 5.3 ISTITUTO FARLOTTINE: LA DIMENSIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Premettiamo anzitutto che tutti i dati economici riportati si riferiscono a periodi annuali compresi tra l'1/9 e il 31/8 dell'anno successivo in conformità agli esercizi sociali della nostra cooperativa che s'iniziano il 1° settembre e si chiudono il 31 agosto.

#### 5.3.1 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il parametro del **valore aggiunto** misura la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, con riferimento ai portatori d'interesse (stakeholder) che partecipano alla sua distribuzione.

Le tabelle di questa sezione mettono in evidenza origine, ripartizione, destinazione della ricchezza economica prodotta da Istituto Farlottine, con una impostazione conforme allo standard raccomandato dal "Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS)".



Valori in € / 1000

| <b>PROSPETTO DI DETERMINAZIONE<br/>DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE</b>  | <b>2024/25</b>         | <b>2023/24</b>          | <b>2022/23</b>          |
|---|------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <b>A) Valore della produzione</b>   | <b>2.772,95</b>        | <b>2.613,92</b>         | <b>2.361,18</b>         |
| 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni<br>- rettifiche di ricavo   | 2.682,27               | 2.521,17                | 2.286,90                |
| 2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di<br>lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)   |                        |                         |                         |
| 3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione  |                        |                         |                         |
| 4. Altri ricavi e proventi  | 90,68                  | 92,75                   | 74,28                   |
| <b>Ricavi della produzione tipica</b>   | <b>2.772,95</b>        | <b>2.613,92</b>         | <b>2.361,18</b>         |
| 5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)  |                        |                         |                         |
| 6. Sovvenzioni in c/ esercizio non pubbliche  | 117,78                 | 97,51                   | 78,21                   |
| <b>B) Costi intermedi della produzione</b>  | <b>-904,80</b>         | <b>-803,94</b>          | <b>-732,06</b>          |
| 7. Consumi di materie prime:<br>> Consumi di materie sussidiarie<br>> Consumi di materie di consumo<br>> Costi di acquisto di merci (o Costo delle merci vendute) | -203,31                | -182,41                 | -154,69                 |
| 8. Costi per servizi  | -545,29                | -425,55                 | -436,88                 |
| 9. Costi per godimento di beni di terzi   | -80,10                 | -81,15                  | -82,84                  |
| 10. Accantonamenti per rischi   |                        |                         |                         |
| 11. Altri accantonamenti  |                        |                         |                         |
| 12. Oneri diversi di gestione   | -76,10                 | -114,83                 | -57,65                  |
| <b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>   | <b>1.985,93</b>        | <b>1.907,48</b>         | <b>1.707,33</b>         |
| <b>C) Componenti accessori e straordinari</b>   | <b>5,86</b>            | <b>5,61</b>             | <b>27,57</b>            |
| 13. +/-Saldo gestione accessoria<br>Ricavi accessori<br>- Costi accessori   | 9,42<br>9,42           | 9,62<br>9,62            | 9,08<br>9,08            |
| 14. +/-Saldo componenti straordinari<br>Ricavi straordinari<br>- Costi straordinari   | -3,57<br>1,63<br>-5,20 | -4,01<br>7,97<br>-11,99 | 18,49<br>22,51<br>-4,01 |
| <b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>  | <b>1.991,79</b>        | <b>1.913,10</b>         | <b>1.734,90</b>         |
| - Ammortamenti della gestione   | -155,53                | -161,25                 | -143,16                 |
| <b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>  | <b>1.836,25</b>        | <b>1.751,84</b>         | <b>1.591,74</b>         |



Valori in € / 1000

| <b>PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO</b>        | <b>2024/25</b>   | <b>2023/24</b>   | <b>2022/23</b>  |
|--|------------------|------------------|-----------------|
| <b>A. Remunerazione del Personale</b>                  | <b>3.005,34</b>  | <b>2.662,17</b>  | <b>2.529,61</b> |
| Personale non dipendente                               |                  |                  |                 |
| Personale dipendente                                   | 3.005,34         | 2.662,17         | 2.529,61        |
| a) remunerazioni dirette                               | 2.341,15         | 2.091,03         | 2.021,20        |
| b) remunerazioni indirette                             | 664,20           | 549,14           | 508,41          |
| c) quote di riparto del reddito                        |                  | 22,00            | 0,00            |
| <b>B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b> | <b>-1.137,21</b> | <b>-1.039,33</b> | <b>-914,50</b>  |
| Imposte dirette  | 17,06            | 52,08            | 9,47            |
| Imposte indirette                                      | 3,40             | 7,56             | 5,17            |
| - sovvenzioni in c/esercizio                           | -1.157,67        | -1.098,96        | -929,14         |
| <b>C. Remunerazione del Capitale di Credito</b>        | <b>2,17</b>      | <b>4,61</b>      | <b>4,38</b>     |
| Oneri per capitali a breve termine                     | 2,17             | 4,61             | 4,38            |
| Oneri per capitali a lungo termine                     |                  |                  |                 |
| <b>D. Remunerazione del Capitale di Rischio</b>        | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>     |
| Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)           |                  |                  |                 |
| <b>E. Remunerazione dell'Azienda</b>                   | <b>-56,63</b>    | <b>105,74</b>    | <b>-49,15</b>   |
| +/- Variazioni riserve                                 | -56,63           | 105,74           | -49,15          |
| <b>F. Liberalità</b>                                   | <b>22,59</b>     | <b>18,65</b>     | <b>21,40</b>    |
|  |                  |                  |                 |
| <b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>                   | <b>1.836,25</b>  | <b>1.751,84</b>  | <b>1.591,74</b> |



### **5.3.2 RAPPRESENTARE LA RICCHEZZA ECONOMICA CREATA DA "ISTITUTO FARLOTTINE" CON UNA ACCEZIONE PIÙ AMPIA**

La rappresentazione della ricchezza creata, fornita con il precedente rendiconto, è naturalmente basata sui flussi finanziari effettivi.

Tuttavia, la ricchezza economica, cioè il valore economico dei molteplici benefici apportati, creata dalla attività svolta da Istituto Farlottine, a favore di chi è portatore di interesse, è quantificabile in un valore considerevolmente più elevato. Esiste infatti una parte di questo valore che "non si paga" e, in quanto non fatto emergere da uno scambio di valori finanziari, non è oggetto di rilevazione contabile. Ma non per questo esso è meno meritevole di essere quantificato e rappresentato.

A tale riguardo, crediamo opportuno soffermarci, in questa sezione, sull'aspetto che contribuisce maggiormente a determinare il valore complessivo del servizio svolto da una istituzione scolastica paritaria pur sfuggendo esso ad ogni rilevazione contabile, vale a dire quello dei benefici arrecati alla collettività.

#### **I BENEFICI DERIVATI ALLA COLLETTIVITÀ DALL'ATTIVITÀ DI ISTITUTO FARLOTTINE**

Va doverosamente premesso che l'opera formativa e per la crescita umana e cristiana, la promozione umana e solidarietà sociale, il sostegno alle famiglie, la creazione di posti di lavoro stabili sono **i principali e più preziosi contributi** offerti da Istituto Farlottine alla collettività, la quale annovera questi stessi valori tra i fondamenti del suo esistere e del suo costituirsi come entità nazionale.

Ma occorre anche considerare che questa missione – che surroga un compito che competerebbe allo Stato con costi a proprio carico – produce risparmi di costi e dà luogo a entrate fiscali a favore della pubblica amministrazione. Per la parte in cui questo insieme di benefici eccede le provvidenze e i contributi che gli enti pubblici erogano a nostro favore per concorrere ai costi della nostra attività, si genera inevitabilmente della ricchezza di cui beneficia l'intera collettività.

I risparmi di costi sono resi possibili sia dal trasferimento a carico delle famiglie degli alunni di parte degli oneri necessari per fare funzionare le strutture scolastiche private sia dal fatto che molte di queste strutture, tra cui la nostra, fanno ogni possibile sforzo per mantenere le rette ad un livello accessibile al maggior numero di famiglie. E tuttavia il fatto che il costo dei servizi scolastici resi da tali strutture sia tenuto basso non riduce il valore dei servizi stessi.

Per valutare il costo risparmiato esiste da anni un parametro, il Costo medio per studente (CMS) distinto per livello di istruzione, pubblicato dal MIUR e al quale la stessa pubblica amministrazione fa riferimento nei casi in cui intenda fissare le soglie tariffarie, praticate dalle strutture scolastiche private, che permettono solo di coprire i costi di esercizio scolastico e non anche di generare dei profitti.



IL CMS per l'anno a cui si riferisce il presente bilancio è il seguente:

|   |            |
|---|------------|
| - per ogni iscritto alla Scuola dell'infanzia       | € 6.737,47 |
| - per ogni iscritto alla Scuola primaria            | € 8.519,89 |
| - per ogni iscritto alla Scuola secondaria di 1° g. | € 6.769,93 |

La tabella che segue illustra l'esercizio di stima dei benefici economici procurati alla collettività dall'attività di Istituto Farlottine nell'anno 2024/25.

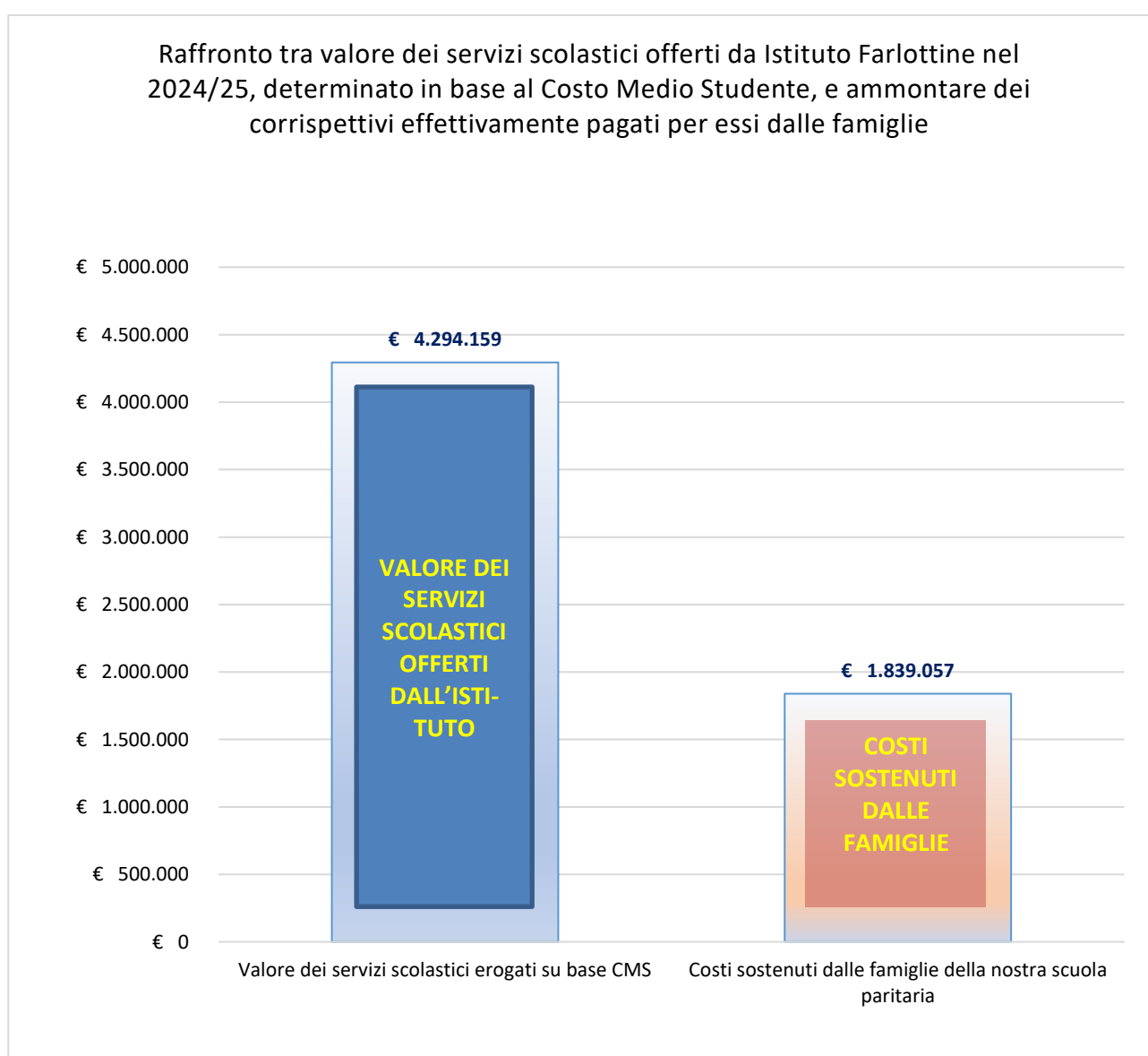
L'esercizio è svolto quantificando il valore delle prestazioni scolastiche erogate sulla base del CMS. La valutazione è limitata ai soli settori scolastici per cui è stato pubblicato il relativo CMS e quindi **non tiene conto del Nido e della Sezione Primavera.**

| VALUTAZIONE DELLA DIMENSIONE ECONOMICA DEI BENEFICI APPORTATI ALLA COLLETTIVITA' DA ISTITUTO FARLOTTINE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/25  |                     |                 |                        |
|---|---------------------|-----------------|------------------------|
|   | ISCRITTI<br>2024/25 | CMS<br>UNITARIO | IMPORTI<br>COMPLESSIVI |
| SCUOLA INFANZIA   | 171                 | € 6.737         | € 1.152.107            |
| SCUOLA PRIMARIA   | 279                 | € 8.520         | € 2.377.049            |
| SCUOLA SECONDARIA   | 113                 | € 6.770         | € 765.002              |
| TOTALE risparmio costi per l'Amministrazione scolastica   |                     |                 | € 4.294.159            |
| A FRONTE DEI QUALI:   |                     |                 |                        |
| - CONTRIBUTI EROGATI (Ministeriali, Regionali)  |                     | (*)             | -€ 545.676             |
| - CONTRIBUTI EROGATI (Provinciali)  |                     |                 | -€ 19.490              |
| - CONTRIBUTI EROGATI (Comunali)   |                     | (*)             | -€ 155.139             |
| - IMPOSTE E TASSE pagate da Istituto Farlottine   |                     |                 | € 20.460               |
| - IVA sui corrispettivi scolastici pagata dalle famiglie  |                     |                 | € 134.113              |
| <b>BENEFICIO ECONOMICO NETTO CONSEGUITO DALLA COLLETTIVITA'</b>   |                     |                 | <b>€ 3.728.427</b>     |
| di cui:   |                     |                 |                        |
| > derivante dai costi scolastici gravanti sulle famiglie  |                     |                 | € 1.839.057            |
| > derivante dal valore economico creato dall'attività scolastica dell'Istituto Farlottine (**)  |                     |                 | € 1.889.370            |
| (*) Non considerati i contributi per sostegni   |                     |                 |                        |
| (**) Tra i fattori che concorrono alla formazione di tale valore, anche il differenziale tra le retribuzioni dei dipendenti dell'Istituto e quelle dei pari livello della scuola pubblica, che godono di un trattamento, di maggior favore, sulla base del quale è determinato il CMS                     |                     |                 |                        |
| La tabella non tiene conto dei settori scolastici di Nido e Primavera.<br>Inoltre i risparmi di costo sono determinati per difetto in quanto i CMS tengono conto delle sole spese correnti e non considerano tutte le altre voci che concorrono a formare il finanziamento pubblico della scuola statale. |                     |                 |                        |



Dall'esercizio illustrato nella tavola precedente derivano alcune significative conclusioni che risultano meglio comprensibili nella loro portata se mostrate con dei grafici.

Nel grafico che segue si evidenzia il considerevole differenziale tra il valore dei servizi scolastici erogati dal nostro Istituto e l'ammontare dei contributi pagati dalle famiglie per la fruizione dei servizi stessi. Quest'ultimo si mantiene di molto al di sotto del valore di quanto ricevuto benché – occorre ricordarlo sempre – le famiglie potrebbero accedere a tali servizi gratuitamente se fosse applicato pienamente il dettato costituzionale e il contributo pubblico non si limitasse ad essere solo parziale.

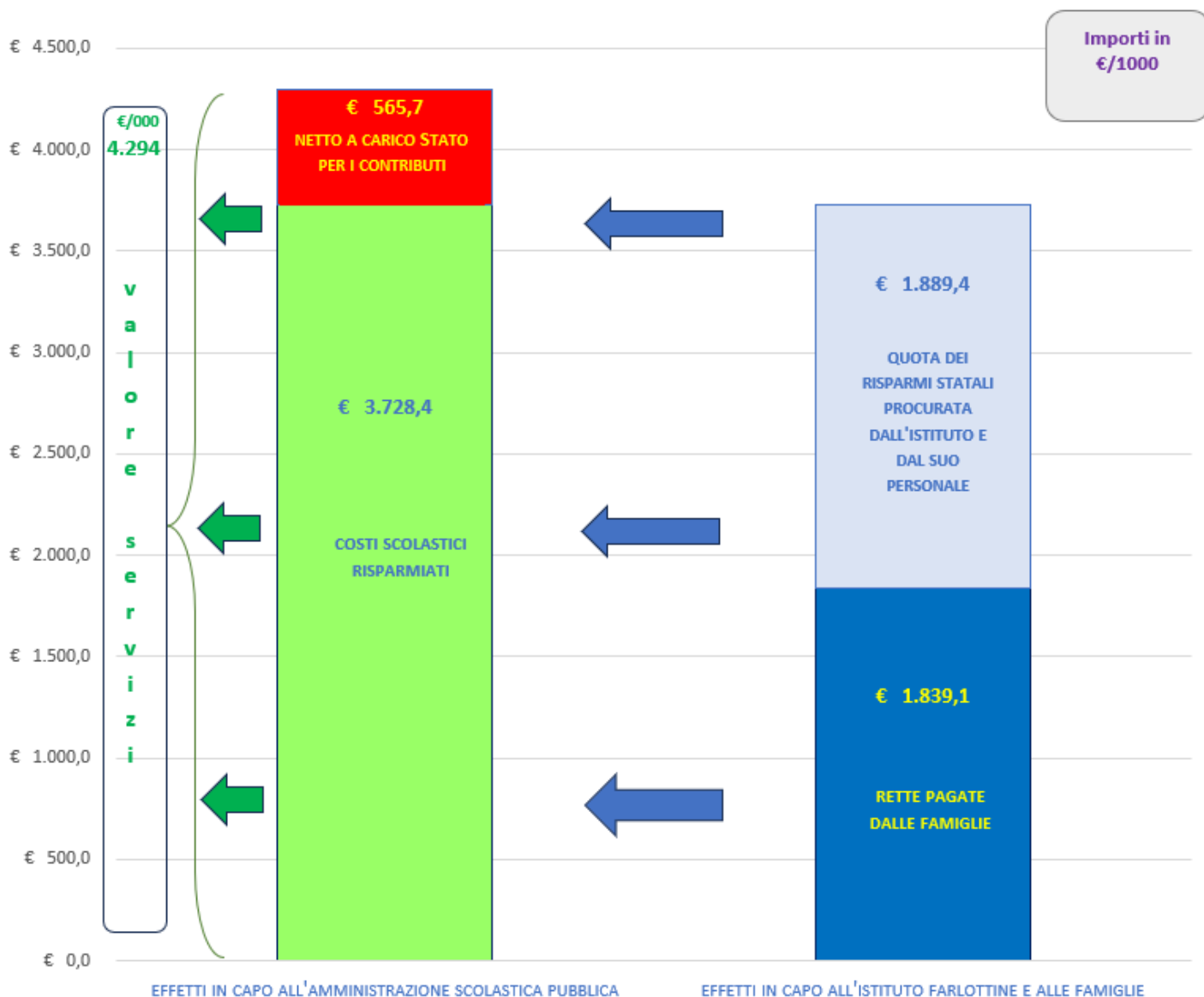




Il prossimo grafico permette di cogliere appieno il valore creato grazie alla missione svolta da una scuola paritaria come il nostro Istituto il quale, unitamente ai contributi pagati dalle famiglie degli iscritti per i servizi ottenuti, si traduce di fatto in un enorme trasferimento di ricchezza a favore della collettività per effetto dei risparmi di costi per altrettanti servizi non erogati dalla scuola pubblica.

La rappresentazione di queste dinamiche, che il grafico offre, non manca peraltro di mettere in risalto lo sbilanciamento di rapporti tra chi concorre a creare ricchezza, segnatamente la scuola paritaria e le famiglie che si rivolgono ad essa, e chi beneficia di tale ricchezza, vale a dire la Pubblica Amministrazione. Sbilanciamento che non risponde certamente ad un criterio di giustizia.

### MISURAZIONE ECONOMICA SERVIZI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO BASATA SUL "C.M.S." E DINAMICHE DELLA LORO EROGAZIONE NEL RAPPORTO PUBBLICO-PRIVATO - ANNO 2024/25





## LA RICCHEZZA PRODOTTA DA "ISTITUTO FARLOTTINE": CHE NE ABBIAMO FATTO? <sup>1</sup>

La risposta più immediata a questa domanda si desume dal guardare prima di tutto a quella che è la missione primaria, quella per così dire istituzionale, del nostro Istituto così come messa in evidenza nei capitoli precedenti, vale a dire "fare scuola", educare secondo un certo ordine di valori ma anche porsi al servizio dei più bisognosi: sono quelli che, con il termine tecnico della rendicontazione sociale, vengono definiti gli "output".

Quindi, limitando l'analisi ai dati dell'esercizio 2024/25, si può affermare che l'uso, o per meglio dire la destinazione, della ricchezza amministrata ha permesso il realizzarsi delle opere e attività che in parte abbiamo già messo in evidenza nelle scorse sezioni:

- ✓ accogliere e offrire i nostri servizi scolastici e formativi e quindi svolgere, nella prospettiva dell'interesse della collettività, uno dei suoi compiti primari, cioè formare e istruire le giovani generazioni. Ma in un senso più ampio e per noi più pregnante, offrire il nostro appoggio e affiancamento alle famiglie nella loro opera educativa a oltre **600** bambini e ragazzi
- ✓ fornire agli iscritti servizi di refezione consistiti nell'erogare oltre **90 mila** pasti
- ✓ fornire oltre **1000** ore di accoglienza pre/post-scuola
- ✓ accogliere alcuni bambini/ragazzi con disabilità certificate e diversi altri con bisogni educativi speciali erogando, a beneficio degli stessi, centinaia di ore di servizi scolastici di sostegno o comunque differenziati
- ✓ accogliere decine di bambini e ragazzi, sia nella fascia di età pre-scolare che in età scolare, ai nostri centri estivi che sono stati operativi fino a fine luglio

per limitarci agli aspetti salienti dell'attività svolta, a cui occorre aggiungere le opere di carità che abbiamo concorso a mettere in atto come evidenziato illustrando l'attività della "Porticina della Provvidenza".

Peraltro, a completamento di quanto già evidenziato con i rendiconti della precedente sezione 5.3.1, si espone con il prospetto seguente il quadro economico di sintesi dell'anno 2024/25 - e il raffronto con l'anno precedente - con evidenza della ricchezza amministrata ed erogata.

---

<sup>1</sup> I dati indicati in questa sezione annoverano anche le indicazioni richieste ai punti 5) e 6) del paragrafo 6 del già citato DM 4/7/2019, se e in quanto dovute.



## A.S. 2024/2025 - QUADRO ECONOMICO DI SINTESI

|  | 2024/25          | 2023/24          |
|--|------------------|------------------|
| € /1000  |                  |                  |
| Entrate rette scolastiche  | € 2.116,8        | € 1.919,8        |
| Riduzioni tariffarie a beneficio famiglie e servizi gratuiti     | € 666,1          | € 672,0          |
| Valore servizi scolastici erogati                                | € 2.782,9        | € 2.591,9        |
| Entrate servizi complementari (mensa, extra-curricolari, ecc.)   | € 699,6          | € 727,4          |
| Contributi pubblici e privati                                    | € 1.275,5        | € 1.196,5        |
| Valore totale servizi erogati nell'anno                          | € 4.758,0        | € 4.515,7        |
| Proventi diversi   | € 101,7          | € 110,3          |
| <b>Valore totale ricchezza amministrata</b>                      | <b>€ 4.859,7</b> | <b>€ 4.626,1</b> |
| A favore lavoratori e soci per stipendi, contributi, altri costi | € 3.005,3        | € 2.662,2        |
| Spese acquisti, servizi, gestione strutture, ecc.                | € 1.067,7        | € 981,8          |
| Imposte, tasse, IVA sulle rette                                  | € 154,6          | € 185,7          |
| Rinunce tariffarie, donazioni e solidarietà                      | € 688,7          | € 690,7          |
| <b>Valore totale ricchezza erogata</b>                           | <b>€ 4.916,3</b> | <b>€ 4.520,3</b> |
| <b>Risultato dell'anno</b>                                       | <b>€ -56,6</b>   | <b>€ 105,7</b>   |

## 5.4 ALTRI DATI ECONOMICI

### L'evoluzione del Patrimonio netto nell'ultimo triennio

|                         | 31/8/2025 | 31/8/2024 | 31/8/2023 |
|-------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Capitale Sociale        | € 50.850  | € 50.850  | € 50.850  |
| Totale Riserve          | € 363.910 | € 423.717 | € 317.979 |
| Totale Patrimonio Netto | € 414.760 | € 474.567 | € 368.829 |

### Altre informazioni economiche. Rinvio

Per quanto concerne gli investimenti in corso e, in generale, per ogni altra informazione di carattere economico e finanziario non oggetto di esame nelle sezioni precedenti, non si ravvisano circostanze particolari da segnalare, oltre a ciò che è riportato nel bilancio d'esercizio redatto ai sensi delle norme civilistiche, a cui si rinvia.



## 5.5 IL PROGETTO CAMPUS PRATIA

Nel corso dell'anno cui si riferisce il presente bilancio sono proseguiti interventi e lavori nel sito che si trova in località Pracchia, nel comune di Pistoia, per attuare il progetto denominato "Campus Pratia".

Il progetto mira a creare un centro per l'educazione che completi e arricchisca l'itinerario scolastico.

Concretamente, ciò avverrà attraverso l'utilizzo delle strutture ivi edificate, che verranno adibite ad accoglienza e ospitalità, come anche grazie alla opportunità di godere delle bellezze naturalistiche dell'ampia area boschiva, ricca di sorgenti d'acqua, dei prati, di una vegetazione molto varia che completa il territorio datoci in affitto.

I criteri di fondo cui è ispirato "Campus Pratia" saranno la cura di una sana socializzazione e l'opportunità di misurarsi con la realtà e alla luce di essi verrà attivata l'offerta a bambini, ragazzi, famiglie delle esperienze di condivisione a contatto con la natura.

Il completamento dei lavori e l'avvio delle attività del Campus sono previsti per inizio estate 2026.



## **CAPITOLO 6**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **6.1 INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE**

Non sussiste alcuna controversia in corso rilevante ai fini della rendicontazione sociale.

#### **6.2 VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SU EVENTUALI RISCHI E CRITICITÀ** (6° paragrafo linee guida ex DM 4/7/19)

A giudizio degli amministratori non sussistono rischi cui l'Istituto sia potenzialmente esposto né fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei suoi fini istituzionali né ancora criticità emerse nella gestione che richiedano procedure da porre in essere - per prevenire tali rischi o per la mitigazione degli effetti negativi degli stessi - oltre a quelle già regolarmente messe in atto.

#### **6.3 MONITORAGGIO ORGANI DI CONTROLLO**

A cura di Confcooperative, la nostra cooperativa è stata oggetto di revisione, per l'esercizio di cui ci stiamo occupando, nell'ambito della vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi D. lgs. 2/8/2002 n. 220.

La revisione ha avuto esito positivo e, come di consueto, è stata estesa anche al monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7, 8 D. lgs. 117/2017:

- monitoraggio in relazione all'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse dalle predette, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- monitoraggio del rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- monitoraggio del rispetto del perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e



collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del suddetto D. lgs. 117/2017.

#### **6.4 FATTI INTERVENUTI DOPO LA CONCLUSIONE DELL'ANNO DI BILANCIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare oltre a quanto già evidenziato nella apposita sezione della nota integrativa al bilancio 31/8/2025, redatto ai sensi delle norme civilistiche, a cui si rinvia.

#### **6.5 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

Oltre a quanto eventualmente già menzionato in altre parti del presente documento, si precisa che fa parte integrante della nostra missione – e rappresenta un nostro costante impegno – dedicare una particolare attenzione al miglioramento continuo dei processi formativi e didattici basati sul progetto educativo dal quale la missione stessa trae origine.

---



## CAPITOLO 7

### RENDICONTAZIONE AMBIENTALE. CENNI

In conformità a quanto precisato dalle linee guida di cui al citato DM 4/7/2019, si ritiene che non ricorra la necessità di svolgere una rendicontazione ambientale dato che l'attività svolta dall'Istituto Farlottine è ad impatto ambientale estremamente ridotto.

Ci limitiamo in questa sede a ribadire il nostro impegno a che lo svolgimento della nostra attività avvenga sempre nel sostanziale e ragionevole rispetto dell'ambiente.

L'ambiente va inteso nella sua accezione più ampia di tutela e rispetto dello spazio fisico naturale circostante, di contenimento dell'impatto sulle risorse non rinnovabili e di coerenza con l'esigenza di uno quadro generale di sviluppo sostenibile.

Ma tale ampiezza di sguardo all'ambiente necessariamente include una attenzione particolare all'**ecologia dell'uomo** che del rispetto dell'ambiente, nel senso normalmente inteso, costituisce presupposto necessario.

Riteniamo che sia ancor più prezioso il fatto che questo impegno si riflette anche nella nostra azione educativa affinché a queste consapevolezze siano formate anche le nuove generazioni.

*"Accompagnare i nostri bimbi è un grande privilegio per noi adulti: ci aiuta a riflettere sulla felicità che ci arriva anche dalla natura che ci circonda.*

*Educare e far crescere nei bambini la consapevolezza della bellezza del creato è il più bel dono che possiamo fare a tutti.*

*L'attenzione alla natura, alla salvaguardia dell'ambiente è un tema molto caro alla nostra scuola. L'obiettivo è grande, lo sappiamo, ma è ben proporzionato all'importanza del nostro operare con i bimbi che ci sono affidati."*

(da un intervento del Rettore Mirella Lorenzini, giugno 2021)



## PARTE QUARTA

### PROSPETTIVE FUTURE

#### Professionisti del futuro

La scuola ha questo grande privilegio e questa enorme responsabilità: è la più grande fucina di futuro delle nostre società e tutti i suoi operatori rappresentano la più significativa concentrazione di "professionisti del futuro".

L'educatore deve infatti saper "vedere" ciò che ancora non si vede ed essere il più attento e appassionato coltivatore di ciò che ancora "non è" e che sarà grazie anche alla sua opera di cura. Pur non essendo l'agente principale del processo di crescita, l'educatore pone in essere un'azione che è indispensabile per la crescita stessa e, inoltre, non è per nulla indifferente il fatto che tale operato sia in un certo modo piuttosto che in un altro.

Se educare è un coltivare, un far emergere in pienezza, si comprende quanto sia fondamentale conoscere e rispettare le esigenze profonde della natura che vogliamo portare a maturità.

In questo momento storico di cambiamenti generazionali velocissimi e di profonde trasformazioni nello stile delle relazioni interpersonali e con l'ambiente, la solidità dei principi antropologici e pedagogici assume una particolare rilevanza. Coltivare la persona umana significa riconoscere che il bene che completa il suo cuore è altro da sé, come è altro da sé ciò che nutre la sua mente.

La mente e il cuore umano sono fatti per incontrare la realtà, per interiorizzarla senza rovinarla, per nutrirsi senza consumarla. Favorire questo incontro diretto, "ravvicinato", deve diventare l'impegno primario dell'insegnante perché è solo da questo incontro che il pensiero umano viene fecondato e diventa capace di generare "pensiero pensante" e non semplicemente rielaborare "pensiero pensato" - per utilizzare una felice espressione di Alberto Pellai.

Forse l'aspetto più preoccupante dei cambiamenti che stiamo vivendo con l'avvento dei nuovi strumenti informatici è rappresentato dalle conseguenze che un uso precoce e diffuso di prodotti tecnologici può avere sulle possibilità stesse di attuare uno sviluppo pieno delle potenzialità intellettive e relazionali nelle nuove generazioni. Infatti, se per la maturazione della dimensione cognitiva tanto quanto di quella affettiva resta indispensabile il rapporto diretto con la realtà, la mediazione degli schermi può rappresentare la vera minaccia per il vitale sviluppo delle facoltà proprie della natura razionale-relazionale della persona umana.



Nella storia dell'umanità abbiamo assistito più volte al fatto che le stesse invenzioni umane rischiano di diventare ingovernabili e spesso l'essere umano si sente minacciato dagli strumenti che egli stesso ha escogitato e prodotto.

Ai nostri tempi la cosiddetta "intelligenza artificiale" sta colonizzando ampi spazi del sapere e del fare, tanto che pare inarrestabile il suo sviluppo vertiginoso e sembra pure impossibile fare a meno della sua presenza pervasiva, al punto che molti avvertono questo strumento come un'entità che può prevalere sull'essere umano.

Papa Leone, nell'Enciclica *Magnifica Humanitas*, in merito alla tecnologia afferma che *"In astratto, essa non è di per sé una soluzione ai problemi dell'umanità, come non è di per sé un male; ma, concretamente, non è neutrale, perché assume il volto di chi la pensa, la finanzia, la regola, la usa. Per questo la prima scelta non è tra un "sì" o un "no" alla tecnologia, ma tra edificare Babele o ricostruire Gerusalemme: tra un potere che pretende di dominare il cielo e un popolo che, alla presenza di Dio, si mette a lavorare unito per rialzare le mura della convivenza fraterna"* (MH, 9).

Per educare al futuro e consentire alla persona di continuare a trascendere nella propria dignità gli artefatti, pur altamente sofisticati e performanti, che ella stessa ha saputo assemblare e realizzare, occorre creare, favorire, promuovere spazi e tempi per consentire ai bambini e ai ragazzi di incontrare e incontrarsi "di persona", di essere capaci di riconoscere sempre meglio il linguaggio della natura, di saper interrogare l'essere delle cose e di fare ciò che è tipico dell'intelligenza umana: leggere dentro le cose, cioè vedere oltre il visibile.

Da questo contatto vitale prendono forma i desideri e le aspirazioni che hanno la loro specificità nel fatto di riuscire a mettere in moto le forze per affrontare le sfide presenti e per proiettarsi con fiducia nel domani.

Così gli educatori sono professionisti del futuro nella misura in cui sanno sostenere il desiderio di un bene che ancora non c'è e favorire le aspirazioni verso un "meglio" che ancora non si vede completamente.

Questo potrebbe essere un orizzonte di sviluppo per la nostra realtà al fine di continuare a essere a servizio di una sana crescita delle nuove generazioni nella consapevolezza che: *"Nessuna mano, da sola, è sufficiente a sostenere il peso delle sfide che attraversano il mondo; e nessuna è così debole da non poter offrire il proprio contributo"* (MH, 13).

**Il Rettore**  
**Mirella Lorenzini**